

switzerland
spain
romania
netherlands
italy

AI
TECH
CONTENT
FACTORY

bilancio consolidato

al 31 dicembre 2025

AI.TECH
CONTENT
FACTORY

**sede legale
e amministrativa**

IDNTT SA
Via Maestri Comacini, 4
6828 Chiasso – Svizzera

IDNTT.CH

Capitale Sociale i.v.
CHF 153.957,22

CHE-142.197.587
Registro di Commercio Cantone Ticino

IR.IDNTT.ch

IDNTT

**MARTECH
CONTENT
FACTORY**

indice

| | |
|---|-----------|
| Informazioni societarie..... | 6 |
| Composizione degli organi societari..... | 6 |
| Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2025..... | 7 |
| Il Gruppo e le sue attività | 8 |
| Sintesi della struttura societaria del gruppo | 9 |
| Il mercato | 13 |
| IDNTT in borsa..... | 17 |
| Mercato geografico di riferimento..... | 19 |
| Valori di sintesi | 21 |
| Gestione finanziaria | 25 |
| Investimenti | 26 |
| Esposizione ai rischi..... | 28 |
| Fatti di rilievo dell’esercizio..... | 29 |
| Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio | 31 |
| Evoluzione prevedibile della gestione | 33 |
| Rapporti tra imprese del Gruppo..... | 35 |
| Informazioni su ambiente e personale | 35 |
| Altre informazioni..... | 35 |
| Bilancio consolidato 2025..... | 38 |
| Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata - attivo | 39 |
| Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata - passivo | 40 |
| Conto economico consolidato | 41 |
| Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato | 43 |
| Rendiconto finanziario consolidato..... | 44 |

| | |
|--|-----------|
| Note al Bilancio Consolidato al 31.12.2025 | 45 |
| Premessa | 46 |
| Nota 1 - Informazioni generali..... | 46 |
| Nota 2 - Cambiamenti dei principi contabili..... | 46 |
| Nota 3 - Dichiarazione di conformità con IFRS..... | 47 |
| Nota 4 - Criteri di redazione e principi di consolidamento | 47 |
| Nota 5 - Principi contabili rilevanti applicabili..... | 50 |
| Nota 6 - Principi contabili ed interpretazioni | 63 |

Note alle principali voci del bilancio consolidato

| | |
|--|-----------|
| (attività, passività e patrimonio netto) | 67 |
| Nota 7.1 - Altre immobilizzazioni materiali..... | 68 |
| Nota 7.2 - Avviamento | 68 |
| Nota 7.3 - Altre immobilizzazioni immateriali..... | 69 |
| Nota 7.4 - Diritti d’uso – IFRS 16 - Leases..... | 72 |
| Nota 7.5 – Partecipazioni in collegate e altre imprese | 72 |
| Nota 7.6 - Altre attività non correnti | 74 |
| Nota 7.7 - Crediti per imposte anticipate non correnti | 74 |
| Nota 7.8 - Crediti commerciali | 74 |
| Nota 7.9 - Crediti per imposte anticipate correnti | 75 |
| Nota 7.10 - Crediti tributari | 75 |
| Nota 7.11 - Altre crediti e altre attività correnti | 76 |
| Nota 7.12 - Cassa e mezzi equivalenti | 76 |
| Nota 7.13 - Patrimonio netto | 77 |
| Nota 7.14 - Debiti finanziari leasing non correnti | 80 |
| Nota 7.15 - Debiti finanziari verso terzi non correnti..... | 80 |
| Nota 7.16 - Benefici a dipendenti..... | 81 |
| Nota 7.17 – Imposte differite non correnti | 83 |
| Nota 7.18 - Debiti finanziari correnti | 84 |
| Nota 7.19 - Debiti finanziari leasing correnti | 84 |
| Nota 7.20 - Debiti commerciali verso fornitori | 84 |
| Nota 7.21 - Debiti tributari..... | 85 |
| Nota 7.22 – Imposte differite correnti | 85 |

| | |
|---|-----------|
| Nota 7.23 - Altri debiti e altre passività correnti | 85 |
| Note al Conto Economico | 87 |
| Nota 7.24 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni..... | 88 |
| Nota 7.25 - Altri ricavi e proventi | 89 |
| Nota 7.26 - Costi per servizi e godimento beni di terzi | 89 |
| Nota 7.27 - Costi per il personale..... | 90 |
| Nota 7.28 - Ammortamenti e perdite di valore | 91 |
| Nota 7.29 - Accantonamenti e svalutazioni..... | 91 |
| Nota 7.30 - Altri costi operativi | 92 |
| Nota 7.31 - Oneri finanziari da terzi | 92 |
| Nota 7.32 - Utili e perdite su cambi..... | 93 |
| Nota 7.33 - Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali | 93 |
| Nota 7.34 - Imposte sul reddito | 93 |
| Altre informazioni | 95 |
| Nota 8 - Dividendi | 96 |
| Nota 9 - Contenziosi | 96 |
| Nota 10 - Gestione dei rischi finanziari | 96 |
| Nota 11 - Transazioni con parti correlate | 97 |
| Nota 12 - Remunerazione di amministratori e auditors..... | 97 |
| Nota 13 - Informativa di settore..... | 97 |
| Nota 14 - transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali | 98 |

informazioni societarie

IDNTT SA

Sede legale e amministrativa
6830 Chiasso – Svizzera
Via Maestri Comacini, 4

IDNTT.CH

Capitale Sociale i.v.
CHF 153.957,22
CHE-142.197.587 Registro di Commercio Cantone Ticino
IR.IDNTT.CH

composizione degli organi societari

Christian Traviglia: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Thomas Daniele Turano: Amministratore

Lucia Abati: Amministratore Indipendente

società di revisione

La revisione del conto annuale ai sensi del Codice delle Obbligazioni e dello Statuto è stata affidata all'Ufficio di Revisione PKF Certifica SA.

La revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) è stata affidata alla PKF Italia S.p.A..

**F
E
N
O**

**relazione
del consiglio
di amministrazione
sulla gestione
relativa al bilancio
consolidato**

chiuso al 31.12.2025

**AI.TECH
CONTENT
FACTORY**

il gruppo e le sue attività

La Capogruppo IDNTT SA, Società di diritto svizzero con sede a Chiasso (Svizzera), è una AI.Tech Content Factory in grado di produrre, su base giornaliera, centinaia di contenuti “data driven” ovvero sviluppati grazie alla raccolta e l’analisi dei dati e degli interessi degli utenti. IDNTT SA produce contenuti omnichannel, originali, smart, cross-media e cross-market, in grado di generare interazioni e traffico verso i canali Social, l’E-commerce e i negozi, con l’obiettivo di convertire la visione del contenuto in vendite on-line ed off-line e aumentare la brand awareness dei clienti. Per fare questo, la Società si avvale di processi industriali certificati ISO 9001 governati dalla tecnologia ed in particolare la AI-TECH Platform sviluppata internamente.

IDNTT SA si occupa, per il cliente, dell’intero processo di creazione e gestione del contenuto necessario per attivare strategie di comunicazione TTL (Through The Line), dove gli obiettivi di costruzione del brand ATL (Above The Line) e la massimizzazione delle conversioni BTL (Below The Line) sono tra di loro integrate in campagne pubblicitarie crossmediali.

IDNTT SA offre un servizio completo basato su un modello di business “FULL OUTSOURCING”, che include tutte le fasi dall’ideazione fino alla produzione, alla consegna e alla gestione del contenuto.

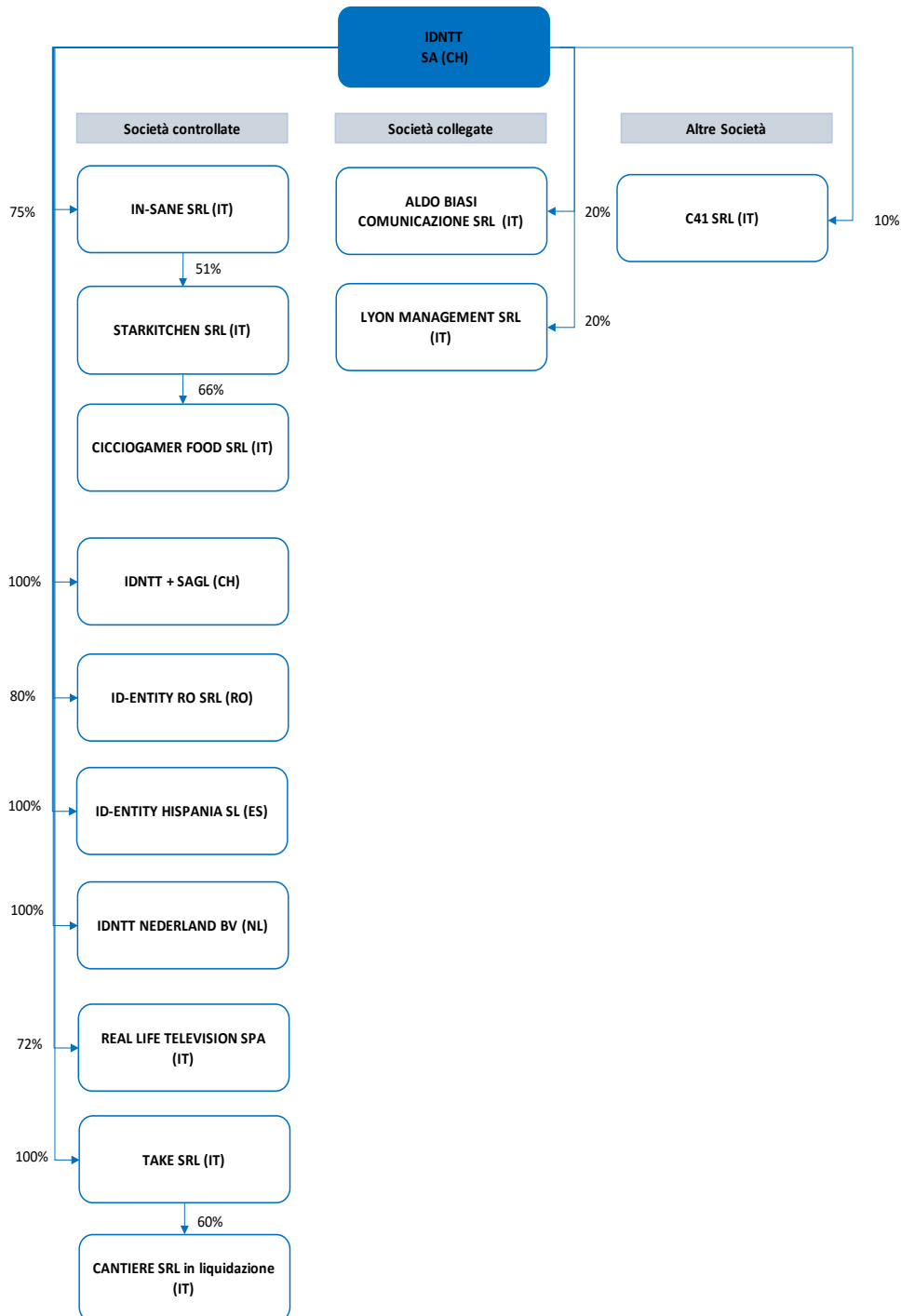
I clienti ai quali il Gruppo si rivolge spaziano dalle PMI, alla Pubblica amministrazione sino alle grandi aziende multinazionali.

IDNTT

sintesi della struttura societaria del gruppo

Dalla sua costituzione avvenuta nel 2010 IDNTT SA, già ID-ENTITY SA, ha progressivamente aumentato le sue attività e i suoi mercati di sbocco vedendo di conseguenza crescere anche la sua struttura organizzativa.

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2025 è la seguente:



Si segnala che rispetto al 31 dicembre 2024 nel perimetro di consolidamento si sono aggiunte le Società Take S.r.l. (ora IDNTT Italia S.r.l.) e Cantiere S.r.l., entrambe società italiane, con sede a Milano. IDNTT SA ha incrementato a gennaio e luglio 2025 la propria quota di possesso in IDNTT Italia S.r.l. passando dal 10% al 100% del capitale sociale; IDNTT Italia S.r.l. è una Content Factory italiana, che, a sua volta, detiene il 60% della società Cantiere S.r.l., agenzia di relazioni pubbliche e media relations. Pertanto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 contiene i dati di conto economico di IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l. per un periodo di dodici mesi, ovvero dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, mentre non sono presenti dati di queste due società nel conto economico dell'esercizio comparativo chiuso al 31 dicembre 2024.

Si segnala, inoltre, che i dati economici relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 comprendono dati della società RealLife Television S.p.A. per un periodo di soli sei mesi (in quanto la società era stata acquisita al 30 giugno 2024 e pertanto, consolidata a tale data solo a livello patrimoniale) e non comprendono dati delle società Star Kitchen S.r.l. e Ciccigamer Food S.r.l., entrambe costituite a ottobre 2024 e consolidate nell'esercizio 2024 a partire dal 31 dicembre 2024, pertanto solo a livello patrimoniale e senza impatti sul conto economico.

Si riportano di seguito maggiori dettagli in merito alle società controllate:

IDNTT Plus SAGL: società con sede a Lugano (Svizzera) costituita nel 2016, si occupa di vendita diretta tramite Teleselling di servizi digitali alla PMI italiana con il marchio "FattiTrovare".

ID-ENTITY RO SRL: società con sede a Iasi (Romania) costituita nel 2016, si occupa della produzione di parte dei contenuti delle altre società del Gruppo e gestisce un call center di proprietà.

ID-ENTITY HISPANIA SL: società con sede a Barcellona (Spagna) costituita nel 2020, si occupa della produzione dei contenuti per il mercato europeo dei clienti della Capogruppo.

IDNTT NEDERLAND BV: società con sede a Rotterdam (Olanda) costituita nel mese di aprile 2022, si occupa della produzione dei contenuti per il mercato del Benelux dei clienti della Capogruppo. In linea con la strategia di sviluppo annunciata in sede di IPO, il Gruppo ha investito nella costituzione di una nuova società in Olanda, con l'obiettivo di consolidare la presenza e la crescita internazionale entrando nel mercato Nord Europeo, caratterizzato da un' elevata dinamicità e crescita economica.

In-Sane S.r.l.: società italiana, con sede a Milano, della quale, in data 16 novembre 2022, IDNTT SA ha acquistato una partecipazione pari al 60% del capitale sociale ad un prezzo di Euro 2,1 milioni corrisposto per cassa nella medesima data e nel mese

di luglio 2023 ha acquisito un'ulteriore quota del 15% per Euro 0,4 milioni, corrisposti per cassa alla medesima data, portando così la propria percentuale di possesso al 75% del capitale sociale.

In-Sane S.r.l. è una società che opera quale media agency per i clienti rappresentati; da un lato, influencer in esclusiva che producono contenuti originali di vario genere (video, post, story telling, Challenge, etc.) sui principali social network e, dall'altro lato, da aziende interessate a dare visibilità al proprio brand e/o prodotti sfruttando l'ampia visibilità e audience offerta dai creators.

In-Sane dispone di un contratto di Multichannel Network (MCN) stipulato con Google che permette di gestire centinaia di canali YouTube.

RealLife Television S.p.A. (di seguito anche RLTV): RLTV è una content factory attiva dal 1999 nata dall'esperienza ventennale dei soci fondatori nella produzione di contenuti televisivi, ampliata con il lancio della prima web TV in diretta in Italia e dalla partnership ancora in corso con un importante cliente per i servizi di digitalizzazione dell'informazione.

Nel tempo RLTV si è evoluta grazie agli investimenti fatti nelle nuove tecnologie e una crescita organica frutto dalla collaborazione pluriennale con clienti istituzionali/pubblici. Con un team multiculturale di circa 100 professionisti tra dipendenti e collaboratori esterni, e sedi a Roma, Milano e Baku (Azerbaijan), RLTV è specializzata nella produzione e gestione di contenuti multimediali dei propri clienti attraverso un profondo know-how in ambito Video & TV Content, Events, Digital, Social e Play Out.

RLTV è in grado di produrre oltre 3.000 contenuti digitali all'anno e oltre 1.000 ore di produzioni TV e video all'anno e, nel corso della propria storia, si è dimostrata capace di anticipare le nuove tendenze nell'ambito dei sistemi di fruizione dei contenuti posizionandosi quale "first mover"; ne sono un esempio la gestione chiavi in mano dei canali televisivi live e ondemand sul cellulare, oppure la creazione dei primi telegiornali sul web e mobile, e i primi progetti di digital signage per autostrade e aeroporti con un palinsesto di contenuti interamente prodotti e gestiti da RLTV.

Gli elementi distintivi di RLTV si sintetizzano nello spirito di partnership dei progetti, nella qualità e affidabilità dei servizi offerti, che hanno permesso di mantenere rapporti ultraventennali con clienti multinazionali, nonché la solidità sotto i profili di business ed economico-finanziari.

Star Kitchen S.r.l.: Star Kitchen S.r.l. partecipata al 51% da In-Sane S.r.l. e per il 49% da KUIRI, è la nuova società attraverso cui il Gruppo IDNTT intende crescere sul mercato del Food and Beverage, sfruttando, come di consueto, le sinergie interne, in particolare quelle relative alle attività dei content creator di In-Sane S.r.l., e le competenze di un importante player industriale come KUIRI, che vanta esperienza e un modello innovativo di "Cloud kitchen ready to go".

Ciccigamer Food S.r.l.:

Il primo progetto di talent food di Star Kitchen S.r.l. è stato la costituzione della società Ciccigamer Food S.r.l., avvenuto a novembre 2024, controllata al 66% da Star Kitchen S.r.l. e per il 34% da Mirko Alessandrini, in arte Ciccigamer89, uno dei content creator più influenti nell'ambito del gaming, con una fanbase che conta oltre 3,6 milioni di iscritti su YouTube, oltre 1,6 milioni di follower su Instagram e 1,2 milioni di follower su TikTok.

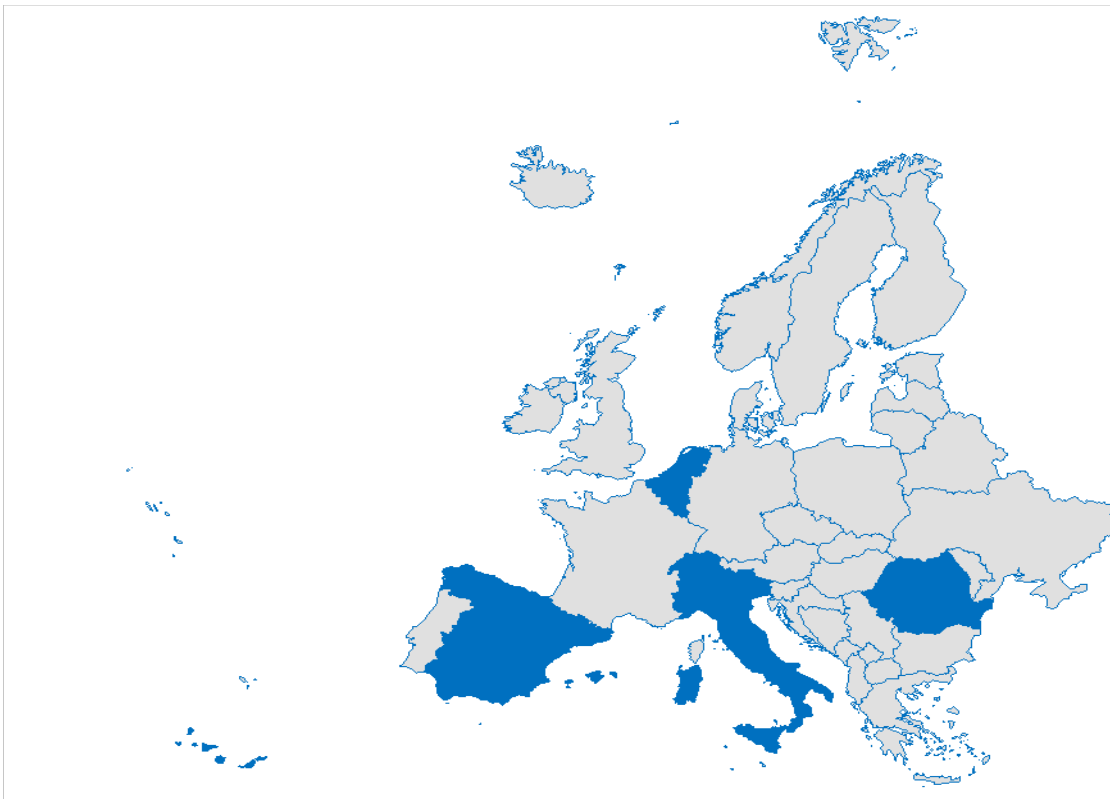
Dopo il grande successo degli hamburger di Ciccigamer89, che hanno generato in 6 mesi di test, solo attraverso il servizio di Deliveroo in poche città italiane, oltre 500.000 Euro di fatturato, il progetto è stato avviato a giugno 2025 con l'apertura del ristorante di Roma.

IDNTT Italia S.r.l. (già Take S.r.l.) e Cantiere S.r.l.

IDNTT Italia S.r.l. è una content factory italiana che punta a creare valore in tutti gli aspetti di un progetto di comunicazione, a partire dalla definizione della strategia di comunicazione fino al "design" conclusivo del progetto. L'approccio dell'agenzia è sempre stato di carattere consulenziale e con l'intento di instaurare un rapporto di partnership di lunga durata con i clienti. Capacità di visione e "day by day" management sono i tratti caratteristici di IDNTT Italia, che si concretizzano nei servizi di Strategy, da un lato, e Content Factory dall'altro. La Società possiede inoltre il 60% di Cantiere S.r.l., agenzia di PR & Media relations italiana attiva sul mercato dal 2003, specializzata nell'ideazione di progetti e contenuti e nell'offerta di servizi a favore della reputazione e il business dei clienti. Entrambe le società vantano un portafoglio storico di clienti importanti e fidelizzati nel tempo.

Si segnala che nel mese di luglio 2025 la società ha modificato la propria denominazione da Take S.r.l. in IDNTT Italia S.r.l..

Ai fini di una migliore comprensione delle aree geografiche nelle quali il Gruppo IDNTT è presente con un presidio diretto si riporta la seguente rappresentazione grafica:



il mercato

IDNTT opera nel settore del digital marketing, con una specializzazione nella produzione di contenuti Omnichannel destinati sia ai canali tradizionali — quali i punti vendita fisici — sia, soprattutto, ai canali digitali, tra cui e-commerce, social media e ambienti virtuali immersivi come il metaverso.

Il posizionamento della Società si caratterizza per la capacità di presidiare l'intero ecosistema comunicativo del brand, garantendo coerenza, rilevanza e impatto su ogni touch point con il consumatore finale.

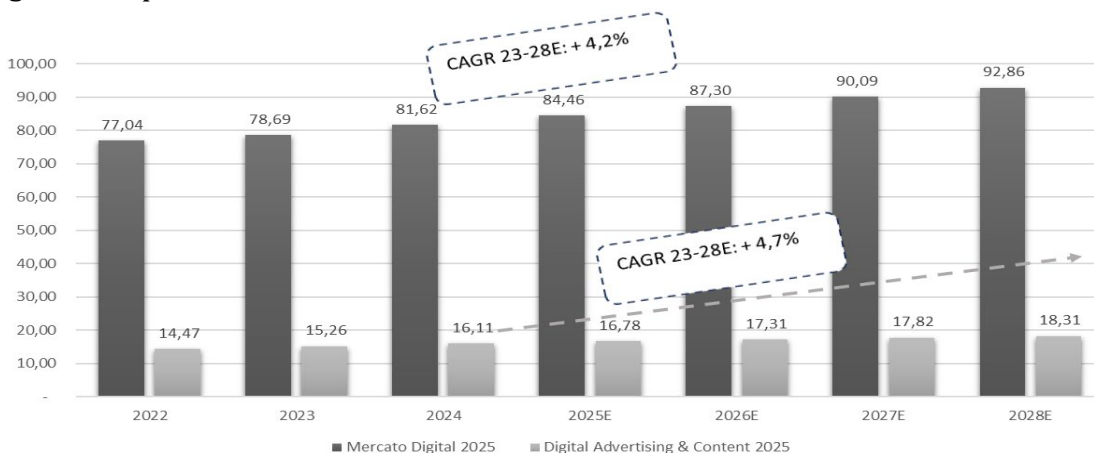


Grafico 1 - Il mercato digitale in Italia 2022A - 20278E (dati in € mld)
 Fonte: "Il mercato digitale in Italia 2025: Mercati, dinamiche, Policy", Anitec-Assinform, luglio 2025

Con riferimento al contesto di mercato in cui opera il Gruppo, secondo le stime elaborate nel luglio 2025 da Anitec-Assinform, il mercato italiano del digitale — che comprende contenuti e pubblicità digitali, servizi di rete TLC, servizi ICT, software e soluzioni ICT, dispositivi e sistemi — conferma una traiettoria di crescita solida e strutturale.

Le proiezioni indicano una chiusura dell'esercizio 2025 a € 84,46 miliardi, segnando un incremento di circa il 3,5% rispetto all'anno precedente. Le prospettive per il medio periodo risultano altrettanto incoraggianti: le stime prevedono una crescita costante con un CAGR 2023-2028 pari al 4,2%, a conferma della resilienza e del dinamismo strutturale del settore.

Di particolare rilievo per il Gruppo è l'andamento previsto per il segmento dei contenuti e pubblicità digitali, nel quale IDNTT è direttamente attivo: per questa categoria, il CAGR atteso per il medesimo periodo si attesta al 4,7%, superando la media complessiva del mercato digitale italiano e segnalando un contesto competitivo in espansione, ricco di opportunità di sviluppo e consolidamento.

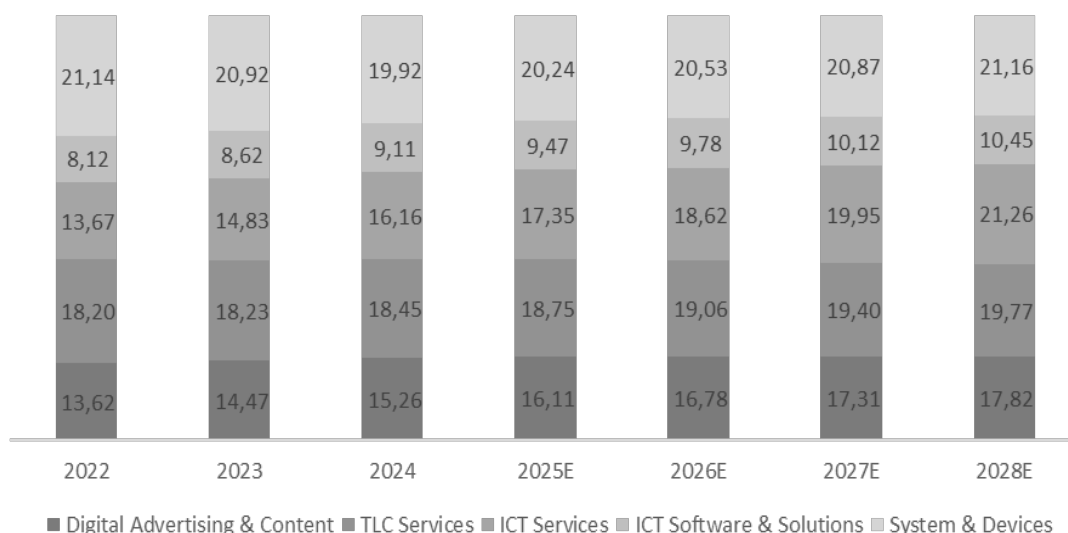


Grafico 2 - Il mercato digitale in Italia 2022A - 2028E per categoria (dati in € mld)

Fonte: "Il mercato digitale in Italia 2025: Mercati, dinamiche, Policy", Anitec-Assinform, luglio 2025

Come illustrato in precedenza, il mercato digitale italiano si articola — secondo la classificazione adottata da Anitec-Assinform — nelle seguenti categorie: contenuti e pubblicità digitali, servizi di rete TLC, servizi ICT, software e soluzioni ICT, dispositivi e sistemi.

Il dato più significativo che emerge dall'analisi è la crescita diffusa e trasversale a tutti i segmenti, a riprova della solidità e della maturità raggiunta dall'ecosistema digitale nel suo complesso. Un mercato in buona salute, dunque, che offre basi concrete su cui costruire strategie di crescita di lungo periodo.

Un ulteriore elemento a supporto delle prospettive di crescita del settore è

rappresentato dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Nonostante i significativi rallentamenti attuativi registrati nel corso degli esercizi 2023 e 2024, il Piano è atteso contribuire in misura rilevante al dinamismo del comparto digitale nel prossimo triennio, con un impatto significativo negli anni 2026 e 2027.

Si tratta di un fattore strutturale che, pur avendo scontato ritardi nell'erogazione delle risorse, continua a rappresentare un importante volano di stimolo per gli investimenti in digitalizzazione, con ricadute positive attese sull'intero ecosistema in cui il Gruppo opera.

Nel grafico sotto riportato si evidenzia la quota parte di crescita, rispetto allo scenario tradizionale, prevista grazie al PNRR:

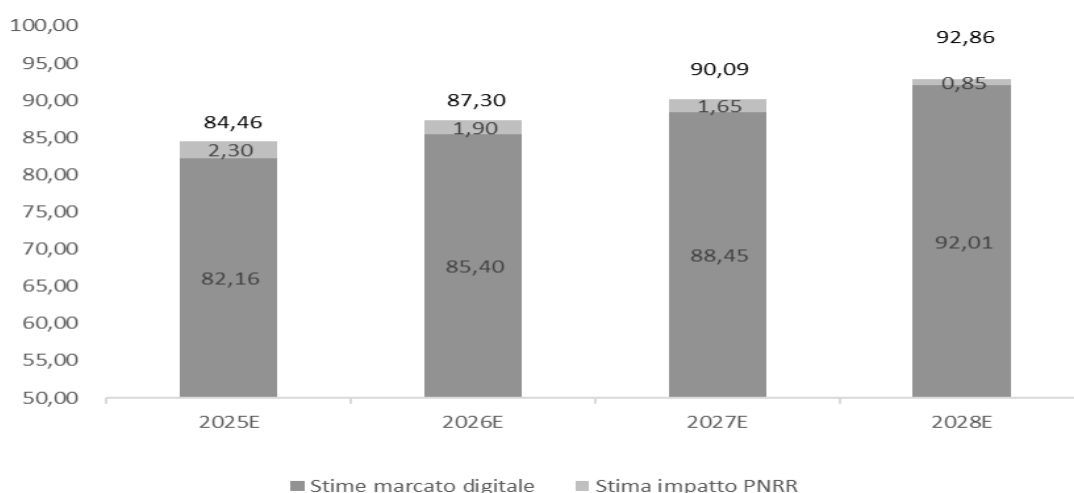


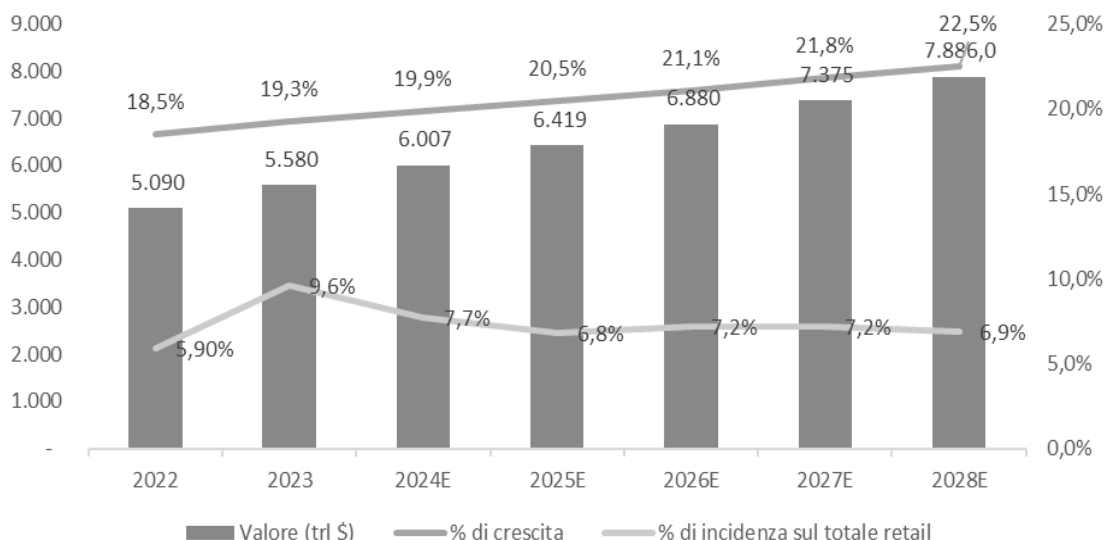
Grafico 3 - Il mercato digitale in Italia 2025E-2028E-Effetto PNRR

Fonte: "Il mercato digitale in Italia 2025: Mercati, dinamiche, Policy", Anitec-Assinform, luglio 2025

Conferme positive giungono anche dall'analisi elaborata da PwC sul mercato globale dell'entertainment & media. A livello mondiale, il mercato è valutato \$3 trilioni nel 2024 e crescerà fino a circa \$4 trilioni entro il 2029, con un CAGR del 3,7%.

Il dato italiano si inserisce coerentemente in questo quadro: il mercato nazionale è stimato a €52 miliardi nel 2024, con una proiezione di €61 miliardi al 2029 e un CAGR del 3,1%, a conferma della solidità e della progressiva espansione del settore anche nel contesto domestico in cui il Gruppo opera primariamente.

e-commerce



IDNTT

Grafico 4 - E-Commerce B2C nel mondo (dati in trl \$)

Fonte: eMarketer

Segnali positivi giungono anche dal mondo dell'e-commerce B2C, segmento di crescente rilevanza per il Gruppo. Come evidenziato nell'analisi di mercato sopra riportata, il mercato globale ha registrato una crescita costante nel triennio 2022-2024, raggiungendo un valore stimato di \$6.007 trilioni. Le proiezioni confermano il proseguimento di questa traiettoria almeno fino al 2028, anno in cui il mercato dovrebbe attestarsi a \$7.886 trilioni, con un CAGR 2024-2028 pari al 7%.

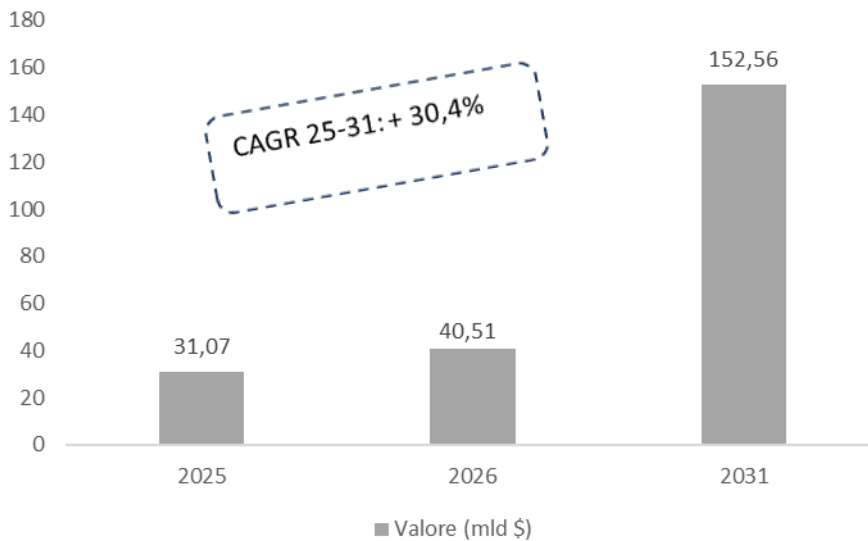
Un contesto di riferimento solido e in espansione, che offre al Gruppo opportunità concrete di valorizzazione delle proprie competenze nella produzione di contenuti digitali dedicati ai canali e-commerce, sempre più centrali nelle strategie omnichannel dei brand.

influencer marketing

Trend di forte crescita si registrano anche nel settore dell'influencer marketing, ambito nel quale il Gruppo è attivo con proprie competenze e soluzioni dedicate, tramite la controllata In-Sane S.r.l.. Secondo le elaborazioni di Mordor Intelligence, il mercato globale dell'influencer marketing è valutato \$31,07 miliardi nel 2025 e crescerà fino a \$40,51 miliardi nel 2026, per poi raggiungere la ragguardevole soglia di \$152,56 miliardi entro il 2031, con un CAGR 2025-2031 pari a circa il 30,4%.

Una traiettoria di crescita straordinaria, che testimonia come l'influencer marketing si stia affermando sempre più come leva strategica irrinunciabile nelle strategie di comunicazione dei brand a livello globale, aprendo prospettive di sviluppo significative per gli operatori del settore dotati di posizionamento e competenze

adeguate.



IDNTT

Grafico 5 - Il mercato dell'influencer marketing nel Mondo (dati in mld \$)

Fonte: Mordor Intelligence

Il 90% delle aziende più grandi si affida alle collaborazioni con i Content creator per sponsorizzare i propri prodotti. Secondo DeRev, in Italia i compensi agli Influencer in media arrivano a 2.500 euro a post su Instagrammer gli account che contano tra i 50 e i 300mila follower, ma possono salire fino a 50mila euro per le celebrity con oltre 5 milioni di follower.

L'85% degli Italiani prende in considerazione il consiglio di un Influencer prima dell'acquisto di un prodotto, secondo un recente sondaggio fatto da Bazoole, Mondadori e InfoValue.

IDNTT in borsa

Le azioni della capogruppo IDNTT SA sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) dal 6 luglio 2021.

Euronext Growth Milan rappresenta il mercato di riferimento per le piccole e medie imprese dinamiche e competitive che puntano a sostenere e accelerare i propri percorsi di crescita attraverso l'accesso ai capitali. Si tratta di un MTF (Multilateral Trading Facility), regolamentato da Borsa Italiana, pensato per valorizzare realtà imprenditoriali con un forte potenziale di sviluppo e una visione strategica di lungo periodo.

Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2025, era composto da n° 7.697.861 azioni ordinarie con diritto di voto.

Per quanto riguarda tutte le informazioni di dettaglio relative alle variazioni del capitale sociale, della riserva azioni proprie in portafoglio e degli utili a nuovo nel corso dell'esercizio 2025, si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

L'azionariato al 31/12/2025, così come alla data di redazione del presente documento, è così composto:

| Azionista | Numero di azioni | Percentuale del capitale sociale |
|-------------------------------|------------------|----------------------------------|
| Christian Traviglia | 4.453.000 | 57,85% |
| - attraverso TRAVIGLIA S.r.l. | 3.950.000 | 51,31% |
| - in proprio | 503.000 | 6,53% |
| Azioni proprie | 143.000 | 1,86% |
| Mercato | 3.101.861 | 40,30% |
| - di cui AcomeA SGR | 566.000 | 7,35% |
| Totale | 7.697.861 | 100,00% |

IDNTT

Titoli IDNTT SA

Azione:

Codice ISIN: CH1118852594

Ticker: IDNTT

Warrant:

Codice ISIN: CH1120637330

Ticker: WIDNTT

Euronext Growth Advisor & Specialist: Integrae Sim S.p.A.

Prezzo di ammissione: Euro 1,70

Prezzo al 31/12/2025: Euro 2,84

Prezzo al 30/04/2026: Euro 2,84

Capitalizzazione alla data di ammissione: Euro 12.699.000

Capitalizzazione al 31/12/2025: Euro 21.861.925

Capitalizzazione al 30/04/2026: Euro 21.861.925

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento del titolo IDNTT dall'ammissione sino al 30 aprile 2026 rapportato all'indice FTSE Italia Growth.

IDNTT Vs. FTSE Italia Growth - Variazione % dalla data dell'IPO

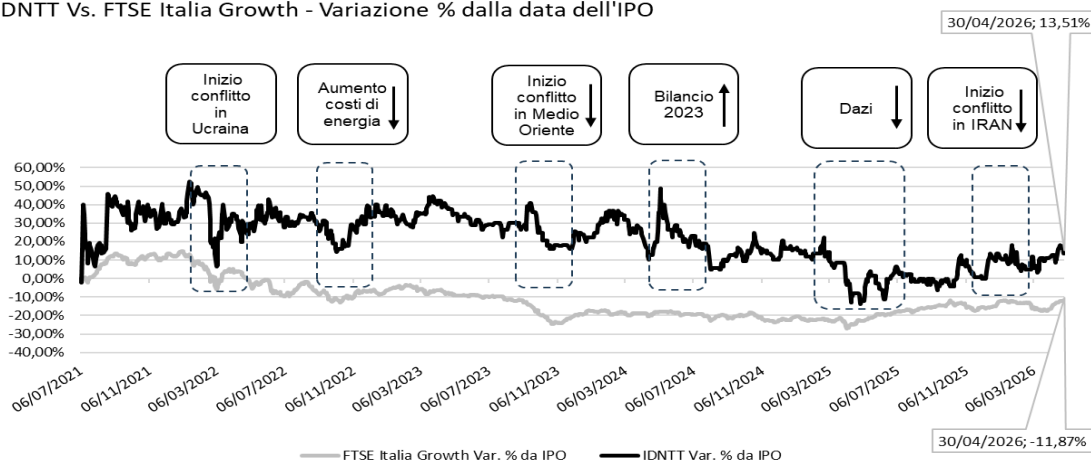


Grafico 6 - Andamento del titolo IDNTT dalla data di quotazione al 30/04/2026

I quattro anni successivi all'IPO si sono contraddistinti per un contesto macroeconomico e geopolitico straordinariamente complesso. Lo scoppio del conflitto in Ucraina (febbraio 2022), i forti rincari energetici dell'autunno 2022, l'escalation in Medio Oriente (ottobre 2023), le tensioni commerciali innescate dall'introduzione dei dazi nel primo semestre 2025 e, da ultimo, il conflitto in Iran (febbraio 2026) hanno alimentato fasi ricorrenti di elevata volatilità sui mercati finanziari globali, non risparmiando il mercato domestico.

In tale scenario, il titolo IDNTT ha dimostrato una resilienza degna di nota. Pur essendo stato inevitabilmente coinvolto nelle turbolenze di mercato, ha registrato una performance superiore rispetto all'indice di riferimento FTSE Italia Growth: dalla data di quotazione (6 luglio 2021) al 30 aprile 2026, il titolo ha messo a segno un incremento del +13,51%, a fronte di una perdita del -11,87% accusata dall'indice di mercato.

Un risultato che, pur non riflettendo appieno la reale crescita del Gruppo — sviluppatasi in modo solido e ragguardevole nel corso degli ultimi anni — testimonia la qualità e l'affidabilità di IDNTT come investimento anche nelle fasi più sfidanti, confermando la fiducia riposta dagli azionisti nel progetto industriale del Gruppo.

mercato geografico di riferimento

Nel corso degli anni successivi alla quotazione, il Gruppo IDNTT ha perseguito con determinazione una strategia di crescita e internazionalizzazione, costruendo un'identità sempre più globale che affonda le proprie radici in Svizzera, nel cuore dell'Europa, e si estende attraverso una rete di presenze operative in più paesi.

IDNTT

Alle sedi storicamente consolidate in Romania (Iași) e Spagna (Barcellona) si sono progressivamente aggiunte nuove realtà, a testimonianza di un percorso di espansione strutturato e coerente con le ambizioni del Gruppo:

- Aprile 2022 — costituzione di IDNTT Nederland BV, società di diritto olandese con sede a Rotterdam, volta a rafforzare il presidio nel cuore del mercato europeo;
- Novembre 2022 e luglio 2023 — acquisizione progressiva del 75% del capitale di In-Sane S.r.l. (60% nella prima fase, ulteriore 15% nella seconda), realtà di riferimento nel settore dei contenuti digitali legati al mondo del gaming e dell'intrattenimento;
- Giugno 2024 — acquisizione del 59% del capitale sociale di RealLife Television S.p.A., operatore attivo nella produzione di contenuti audiovisivi. Nel luglio 2025 la partecipazione è salita al 72%;
- Fine 2024 — costituzione di Star Kitchen S.r.l. e Ciccigamer Food S.r.l., società controllate indirettamente tramite In-Sane S.r.l., che ampliano il perimetro del Gruppo verso nuovi segmenti di business ad alto potenziale;
- Ottobre 2024, gennaio e luglio 2025 acquisizione progressiva del 100% della Take S.r.l. (ora IDNTT Italia S.r.l.) (rispettivamente 10% nella prima fase, ulteriore 50% nella seconda e residuo 40% nella terza).

Un percorso di crescita anche per linee esterne, oltre alla continua crescita organica, che riflette la visione strategica del management e la volontà di posizionare IDNTT come player di riferimento nell'ecosistema dei contenuti digitali a livello europeo.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo conferma il proprio trend di crescita del fatturato, registrando un incremento di € 5.194 migliaia rispetto all'esercizio precedente, pari a +24,1%. Tale risultato include il contributo dei ricavi di IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l., non presenti nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2024, per un valore complessivo di € 2.635 migliaia.

La crescita è stata alimentata sia dall'acquisizione di nuove commesse sia dal consolidamento e dall'ampliamento di quelle già in essere, con un presidio rafforzato nelle principali macro aree geografiche di riferimento del Gruppo: Italia ed Europa. Da segnalare altresì la significativa accelerazione registrata nei mercati del resto del mondo, con ricavi cresciuti da € 208 migliaia a € 654 migliaia, a testimonianza di una proiezione internazionale del Gruppo sempre più concreta e strutturata.

Si riporta di seguito il dettaglio del fatturato per area geografica:

| (in migliaia di euro) | 2025 | Inc. % | 2024 | Inc. % |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Italia | 14.107 | 52,7% | 10.237 | 47,5% |
| Europa | 11.998 | 44,8% | 11.107 | 51,5% |
| Svizzera | 6 | 0,0% | 19 | 0,1% |
| Resto del Mondo | 654 | 2,4% | 208 | 1,0% |
| Totale | 26.765 | 100,0% | 21.571 | 100,0% |

valori di sintesi

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, raffrontati con l'esercizio precedente, in forma riclassificata.

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|----------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 7.452 | 3.941 |
| Immobilizzazioni materiali | 1.445 | 636 |
| Avviamento | 0 | 2.416 |
| Diritti d'uso IFRS 16 | 506 | 552 |
| Partecipazioni in collegate e altre imprese | 220 | 277 |
| Attività immobilizzate | 9.623 | 7.822 |
| Crediti commerciali verso terzi | 9.148 | 7.815 |
| Rimanenze | 13 | 0 |
| Debiti commerciali verso terzi | (5.189) | (4.326) |
| Capitale circolante netto operativo | 3.972 | 3.488 |
| Altri crediti | 684 | 1.692 |
| Altri debiti | (2.115) | (2.003) |
| Capitale circolante netto | 2.541 | 3.178 |
| Fondo per benefici a dipendenti | (923) | (679) |
| Imposte anticipate e differite | (859) | (305) |
| Totale fondi | (1.782) | (984) |
| Capitale investito netto | 10.382 | 10.015 |
| Altre attività non correnti | (1.330) | (583) |
| Disponibilità liquide | (2.244) | (1.818) |
| Indebitamento finanziario | 5.703 | 4.012 |
| Indebitamento finanziario netto | 2.129 | 1.611 |
| Capitale Sociale | 142 | 142 |
| Riserve | 7.001 | 6.481 |
| Risultato d'esercizio | 422 | 881 |
| Capitale, riserve di terzi e risultato di terzi | 687 | 900 |
| Patrimonio netto | 8.253 | 8.404 |
| Fonti di finanziamento | 10.382 | 10.015 |

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- Investimenti in tecnologia e intelligenza artificiale — Il Gruppo ha continuato a investire in modo significativo nello sviluppo di software proprietari nel campo dell'intelligenza artificiale, a conferma dell'impegno nel potenziare il

proprio patrimonio tecnologico e consolidare un vantaggio competitivo distintivo e duraturo (AI-TECH Platform). Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione dedicata agli Investimenti.

- Variazione dell'area di consolidamento — L'incremento riflette altresì l'effetto della variazione dell'area di consolidamento imputabile principalmente all'ingresso di IDNTT Italia S.r.l. nel perimetro di Gruppo.
- Purchase Price Allocation — Concorre inoltre l'effetto della purchase price allocation — generata dal differenziale tra il corrispettivo pagato e il patrimonio netto di spettanza — relativa alle società RealLife Television S.p.A. (il cui valore era stato provvisoriamente allocato ad avviamento nel corso dell'esercizio precedente) e IDNTT Italia S.r.l..

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento riconducibile principalmente agli importanti lavori di ristrutturazione della sede operativa di Milano di IDNTT Italia. La struttura rinnovata accoglie dal 2026, in un unico spazio integrato, anche i dipendenti di In-Sane S.r.l. e RealLife Television S.p.A., in una logica di ottimizzazione dei costi operativi e di maggiore efficienza nei processi di collaborazione e integrazione tra le realtà del Gruppo.

Il capitale circolante netto operativo registra una crescita, riconducibile principalmente all'incremento del fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2025. Il capitale circolante netto totale invece si riduce principalmente per effetto della contrazione dei crediti diversi, che ha bilanciato la dinamica positiva della componente operativa.

La crescita dimensionale del Gruppo è stata gestita con efficacia e rigore finanziario, senza generare tensioni nella gestione delle singole società, come puntualmente documentato nel rendiconto finanziario e nel paragrafo dedicato alla gestione finanziaria.

L'incremento dell'indebitamento finanziario è riconducibile a operazioni ben definite e coerenti con la strategia di sviluppo del Gruppo: in particolare, all'acquisizione di un ulteriore 90% di IDNTT Italia da parte di IDNTT SA, all'acquisto di un ulteriore 13% di Real Life Television S.p.A. — come meglio illustrato nel paragrafo dedicato ai Fatti di rilievo dell'esercizio — nonché agli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali descritti in precedenza.

Un indebitamento, dunque, di natura strategica e produttiva, a supporto di una crescita sana e orientata alla creazione di valore nel lungo periodo.

La tabella sotto esposta evidenzia il Conto Economico Consolidato nei suoi componenti positivi e negativi dell'esercizio 2025, raffrontati all'esercizio precedente, in forma riclassificata. Va segnalato che i dati sotto riportati relativi al 2024 non presentano alcun valore relativo a IDNTT Italia S.r.l., in quanto la stessa è stata consolidata a partire da questo esercizio.

| (in migliaia di euro) | 2025 | Inc. % | 2024 | Inc. % |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Ricavi delle vendite | 26.765 | 99,8% | 21.571 | 99,9% |
| Ricavi diversi | 57 | 0,2% | 13 | 0,1% |
| Ricavi Totali | 26.822 | 100,0% | 21.584 | 100,0% |
| Costi per servizi | (17.056) | (63,6)% | (13.299) | (61,6)% |
| Costi per il personale | (5.044) | (18,8)% | (4.251) | (19,7)% |
| Altri costi operativi | (23) | (0,1)% | (305) | (1,4)% |
| Margine operativo lordo (EBITDA) (*) | 4.698 | 17,5% | 3.728 | 17,3% |
| Ammortamenti allocazione PPA | (581) | (2,2)% | (228) | (1,1)% |
| Ammortamenti e svalutazioni | (953) | (3,6)% | (742) | (3,4)% |
| Risultato operativo (EBIT) (**) | 3.164 | 11,8% | 2.758 | 12,8% |
| Proventi / (oneri) finanziari | (541) | (2,0)% | (200) | (0,9)% |
| Utili / (perdite) su cambi | (327) | (1,2)% | (181) | (0,8)% |
| Ricavi / (costi) diversi (***) | (1.435) | (5,3)% | (792) | (3,7)% |
| EBT | 861 | 3,2% | 1.586 | 7,3% |
| Imposte | (314) | (1,2)% | (429) | (2,0)% |
| Risultato dell'esercizio | 547 | 2,0% | 1.157 | 5,4% |
| Risultato dell'esercizio - adjusted | 1.743 | 6,5% | 1.385 | 6,4% |
| Altre componenti di conto economico | 112 | 0,4% | 5 | 0,0% |
| Risultato complessivo dell'esercizio | 660 | 2,5% | 1.161 | 5,4% |

(*)EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**)EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) La voce include prevalentemente costi non ricorrenti e non caratteristici del business (quali, ad esempio costi di ristrutturazione della IDNTT Italia S.r.l. e della liquidazione di Cantiere S.r.l., costi straordinari di M&A e di integrazione per le nuove acquisizioni) e costi di mantenimento della quotazione.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha proseguito con decisione nel proprio percorso di crescita, incrementando i ricavi totali rispetto all'esercizio precedente di circa € 5.238 migliaia, corrispondente a un aumento di circa il 24,3%. Tale risultato include il contributo dei ricavi di IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l., pari a € 2.635 migliaia nel 2025, voce non presente nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2024.

Una crescita così sostenuta e costante nel tempo è il frutto di un insieme di fattori sinergici: il continuo rafforzamento delle relazioni con i principali clienti del Gruppo, l'acquisizione di nuove commesse pluriennali tanto sul mercato italiano quanto, soprattutto, su quello internazionale, nonché gli effetti positivi della strategia di M&A perseguita negli ultimi esercizi, che ha già generato importanti sinergie operative e ne prospetta di ulteriori nei prossimi anni.

Con riferimento all'esercizio 2025, vale la pena sottolineare la capacità dimostrata dal Gruppo di operare con successo in un contesto macroeconomico e geopolitico straordinariamente complesso, segnato dal protrarsi del conflitto in Ucraina — scoppiato nel febbraio 2022 — dall'escalation in Israele avviata nell'ottobre 2023, dalle crescenti tensioni commerciali legate all'introduzione dei dazi nel primo semestre 2025 e, da ultimo, dal conflitto in Iran scoppiato nel febbraio 2026. In tale scenario di elevata e prolungata incertezza, IDNTT ha confermato la propria resilienza e la capacità di adattarsi con rapidità ed efficacia alle trasformazioni di un settore digitale in costante e non sempre prevedibile evoluzione.

Nonostante la continua espansione del Gruppo abbia reso necessario il rafforzamento della struttura organizzativa con l'inserimento di figure manageriali di elevata professionalità — tra cui il Direttore Commerciale, il Direttore Operations, il Direttore AI.Tech Platform e il Legale Interno, tutte risorse chiave in ottica di crescita e sviluppo per i prossimi esercizi — l'EBITDA margin si mantiene su livelli ragguardevoli, a testimonianza della solidità e dell'efficienza gestionale del Gruppo. Il Gruppo ha saputo coniugare la crescita dei ricavi con il mantenimento di un'eccellente marginalità, sia in valore assoluto che in termini percentuali: l'EBITDA si attesta a € 4.698 migliaia (17,5% sul fatturato), in crescita rispetto ai € 3.728 migliaia dell'esercizio precedente (17,3% sul fatturato), con un incremento in valore assoluto di € 970 migliaia, pari a +26%.

Tale risultato è frutto dell'azione congiunta di più fattori virtuosi:

- Efficienza operativa e innovazione tecnologica (AI.TECH Platform) — La riduzione dell'incidenza del costo del venduto è stata conseguita attraverso una gestione più efficiente delle commesse, resa possibile anche dallo sviluppo delle soluzioni software AI.Tech, che hanno consentito una significativa riduzione dei tempi di lavorazione, una migliore allocazione delle risorse e un innalzamento della qualità del servizio offerto alla clientela.
- Economie di scopo — La crescita del fatturato ha generato importanti economie di scopo, contribuendo al miglioramento strutturale della marginalità complessiva.
- Razionalizzazione dei costi di struttura — Il Gruppo ha proseguito in una generale opera di contenimento e ottimizzazione dei costi fissi, bilanciando con equilibrio gli investimenti in capitale umano necessari a sostenere le accresciute dimensioni e complessità organizzativa

Nonostante il maggior effetto degli ammortamenti delle Purchase Price Allocation (pari a Euro 581 migliaia contro Euro 228 migliaia del 2024) anche l'EBIT è in crescita passando da Euro 2.758 migliaia nel 2024 ad Euro 3.164 migliaia del 2025.

Il risultato netto dell'esercizio, pari a € 547 migliaia (contro € 1.157 migliaia dell'esercizio precedente), risulta significativamente penalizzato da una serie di componenti straordinarie e non ricorrenti, che ne hanno condizionato l'entità in modo rilevante e che non riflettono pertanto l'andamento della gestione caratteristica e la reale capacità reddituale del Gruppo.

In particolare, incidono sul risultato:

- Ammortamenti da purchase price allocation — come già illustrato in precedenza, gli ammortamenti generati dall'allocazione del prezzo di acquisto delle società acquisite hanno gravato sul conto economico dell'esercizio.
- Costi di ristrutturazione di IDNTT Italia S.r.l. — sono stati contabilizzati oneri straordinari di ristrutturazione per un importo superiore a € 400 migliaia, connessi al processo di riorganizzazione e integrazione della società nel perimetro del Gruppo.
- Costi di liquidazione di Cantiere S.r.l. — si segnalano altresì oneri straordinari legati alla liquidazione di Cantiere S.r.l., per un importo di circa € 200 migliaia.

Al netto di tali componenti non ricorrenti, la performance reddituale del Gruppo risulterebbe sensibilmente più rappresentativa della solidità e della qualità degli utili generati dalla gestione ordinaria, come sotto riportato:

Risultato dell'esercizio adjusted

| (in migliaia di euro) | 2025 | Inc. % | 2024 | Inc. % |
|-----------------------------------|-------|--------|-------|--------|
| Risultato dell'esercizio | 547 | 2,0% | 1.157 | 5,4% |
| Risultato dell'esercizio adjusted | 1.743 | 6,5% | 1.385 | 6,4% |

In ossequio ai principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione della voce "Altri componenti di conto economico" in forma distinta rispetto ai risultati della gestione. La voce fa riferimento alla variazione attuariale dei benefici ai dipendenti sulla base di quanto stabilito dallo IAS 19.

gestione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto è così composto:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|----------------|----------------|
| Altre attività non correnti | (1.330) | (583) |
| Depositi bancari e postali | (2.244) | (1.818) |
| Liquidità | (3.573) | (2.401) |
| Debiti verso banche correnti | 3.783 | 1.799 |
| Debiti finanziari leasing correnti | 282 | 267 |
| Debiti finanziari correnti | 4.066 | 2.066 |
| Debiti verso banche non correnti | 1.340 | 1.625 |
| Debiti finanziari leasing non correnti | 297 | 321 |
| Debiti finanziari non correnti | 1.637 | 1.946 |
| Indebitamento finanziario netto (attivo) / passivo | 2.129 | 1.611 |

Come già evidenziato in precedenza, il Gruppo conferma la propria solida capacità di generazione di cassa, elemento distintivo e qualificante della gestione finanziaria. I debiti verso banche per finanziamenti al 31 dicembre 2025 sono riconducibili principalmente alle risorse ottenute per sostenere un insieme di investimenti strategici, articolati nelle seguenti componenti:

- Operazioni di M&A — l'acquisizione di un ulteriore 90% di IDNTT Italia S.r.l., con un impatto finanziario nell'esercizio pari a € 710 migliaia, e l'acquisizione di un ulteriore 13% di RealLife Television S.p.A., con un impatto pari a € 255 migliaia. Per una descrizione dettagliata si rimanda al paragrafo dedicato ai Fatti di rilievo dell'esercizio.
- Ristrutturazione sede IDNTT Italia — i lavori di ristrutturazione della sede milanese di IDNTT Italia S.r.l. di cui si è parlato nei commenti allo stato patrimoniale riclassificato, hanno comportato un esborso nell'esercizio pari a circa € 300 migliaia;
- Hanno inoltre impattato sulla liquidità complessiva dell'esercizio l'acquisto di azioni proprie per circa € 68 migliaia e gli investimenti destinati all'implementazione e allo sviluppo dei software AI, a ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo nel potenziamento del proprio patrimonio tecnologico.

La voce “debiti finanziari leasing” fa riferimento agli affitti per le sedi di Chiasso (Svizzera), Iasi (Romania) e Milano e Roma (Insane S.r.l., RLTV S.p.A., IDNTT Italia S.r.l. e Star Kitchen S.r.l.), e a delle attrezzature in leasing per la sede Svizzera utili per lo svolgimento del business del Gruppo.

investimenti

Nel corso dell'esercizio 2025 è continuato il piano di investimenti iniziato nel corso degli anni scorsi nello sviluppo di applicazioni software AI.Tech e di alcune evolutive alle applicazioni esistenti.

La tecnologia, nelle attività svolte all'interno del Gruppo, mantiene da sempre un ruolo di assoluta centralità sia in termini di processo sia in termini di produzione dei contenuti. IDNTT, infatti, ha sviluppato internamente diversi software proprietari, capaci di automatizzare alcuni step nell'attività di produzione di contenuti. Le attività automatizzate tramite software sono tipicamente "time consuming" e a basso valore aggiunto.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha proseguito nello sviluppo della propria AI.Tech Platform, ecosistema tecnologico proprietario che integra soluzioni di intelligenza artificiale e software gestionali a supporto dell'intera operatività aziendale. La piattaforma racchiude tool dedicati alla produzione, alla gestione organizzativa interna, alle vendite e al controllo di gestione, rappresentando un asset strategico distintivo a supporto della crescita e dell'efficienza del Gruppo.

Per questo motivo, il processo di automatizzazione consente lo sviluppo di economie di scala, il risparmio di risorse, tempi più veloci di produzione, minori costi, e migliori margini di commessa nonché una maggiore qualità offerta e percepita dal cliente.

Ai fini di una migliore chiarezza espositiva si riportano i seguenti grafici che riportano rispettivamente gli investimenti in software AI Integrated effettuati dalla capogruppo nell'ultimo triennio confrontati con il numero medio di Full Time Equivalent (intesi come dipendenti e collaboratori) e l'andamento del fatturato e dell'EBITDA nel 2024 e 2025 con il medesimo confronto:

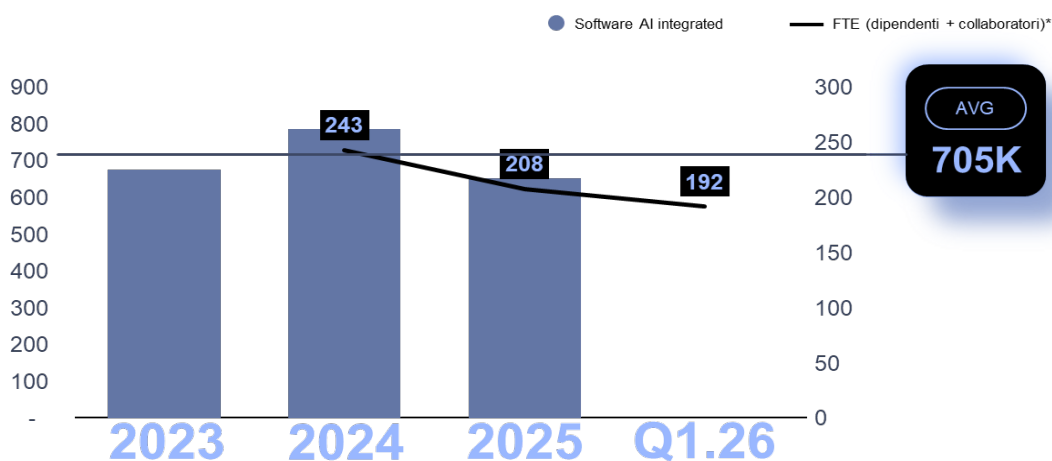


Grafico 7 - Investimenti in Software AI Integrated

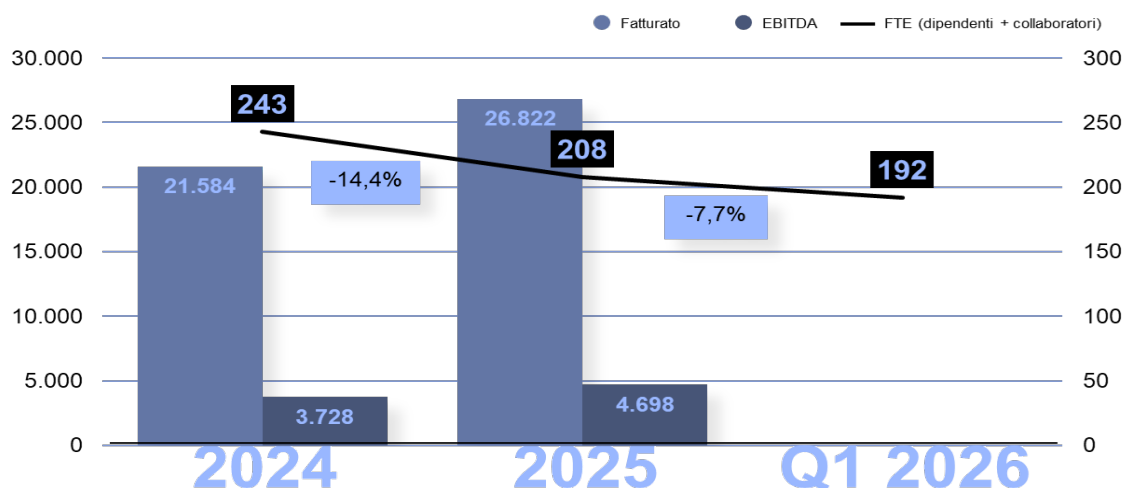


Grafico 8 - Investimenti in Software AI Integrated

Come emerge dall'analisi dei dati, gli investimenti effettuati — in particolare nello sviluppo della AI.Tech Platform — hanno consentito una razionalizzazione della struttura operativa, con una riduzione degli FTE impiegati (comprensivi di dipendenti e collaboratori esterni) e un conseguente miglioramento della marginalità, a dimostrazione della capacità del Gruppo di coniugare crescita e efficienza attraverso la leva tecnologica.

Sono inoltre proseguiti nel corso dell'esercizio 2025 gli investimenti effettuati nella controllata IDNTT Italia S.r.l. per i lavori effettuati nella sede di Milano.

In quest'ottica già nel 2019 la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, che viene mantenuta con regolarità.

esposizione ai rischi

Di seguito vengono esposti i principali rischi ed incertezze che potrebbero influenzare le attività del Gruppo. È possibile che ulteriori rischi legati ad eventi ad oggi non prevedibili potrebbero influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie del Gruppo.

- rischio di cambio: in considerazione del fatto che la maggior parte delle operazioni di compravendita vengono effettuate in euro la capogruppo ha deciso di tenere la propria contabilità in euro già a far data dall'esercizio 2016, riducendo di fatto l'esposizione a rischi derivanti dalla fluttuazione nei tassi di cambio fra euro e franco svizzero.
- rischio di credito: le procedure in essere sono tali da assicurare un'adeguata valutazione della solidità finanziaria dei clienti tramite la selezione degli stessi sulla base dell'esperienza storica e delle informazioni patrimoniali e finanziarie.

Rimane in essere un moderato rischio di ritardo negli incassi soprattutto per i crediti verso la Pubblica Amministrazione, mitigato ulteriormente dalle procedure di controllo che garantiscono una percentuale di ritardi poco significativa.

- rischio di liquidità: si tratta dell'eventuale rischio che la Capogruppo e/o le sue società controllate abbiano difficoltà ad ottenere dei finanziamenti a supporto delle proprie attività operative. Tale rischio è molto basso in quanto il Gruppo ha una spiccata capacità di generare flussi di cassa positivi.
- rischio oscillazione tassi di interesse: in considerazione del punto precedente si ritiene questo rischio molto basso.
- rischi connessi alle figure chiave: i risultati ed il successo del Gruppo dipendono in misura rilevante dal fondatore e da altre figure chiave dello stesso. Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali soggetti, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirli, qualora necessario, in modo rapido ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività del Gruppo e della sua capacità competitiva. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tale rischio è considerato di bassa probabilità di accadimento.
- Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove: qualora il Gruppo dovesse perdere alcune risorse qualificate, in particolare le figure che coordinano le commesse e gestiscono i rapporti tra il team di produzione interno e i referenti operativi del cliente, lo stesso è esposto al rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo risultato operativo, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria. Grazie alla capacità del Gruppo di attirare risorse altamente qualificate e grazie all'organizzazione interna che permette di allocare in modo estremamente flessibile le risorse, il rischio è stimato basso.

fatti di rilievo dell'esercizio

Perfezionato il pagamento della seconda tranche dell'acquisizione del Gruppo Take

Nell'ambito dell'accordo di acquisizione del 100% del capitale sociale del gruppo Take S.r.l. sottoscritto il 17 ottobre 2024, in data 14 gennaio 2025 IDNTT SA ha perfezionato il pagamento per cassa della seconda tranche per un corrispettivo di Euro 500.000,00 per l'acquisto di un ulteriore 50% del capitale di Take, che si somma al 10% già detenuto da IDNTT. Si ricorda che la terza tranche relativa alla

quota residuale del 40% di Take è stata eseguita a luglio 2025, come meglio dettagliato di seguito.

Il Top Management acquista azioni ordinarie della società IDNTT SA

Nel corso dell'esercizio l'azionista di maggioranza nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione di IDNTT SA Christian Traviglia ha effettuato acquisti di azioni ordinarie sul mercato per complessive nr. 22.000 azioni. Tali acquisti sono stati effettuati a conferma della credibilità del Gruppo e del progetto di crescita dello stesso.

Perfezionato il pagamento della terza e ultima tranche dell'acquisizione del Gruppo Take

Nell'ambito dell'accordo di acquisizione del 100% del capitale sociale del gruppo Take S.r.l. sottoscritto il 17 ottobre 2024, in data 16 luglio 2025 IDNTT SA ha perfezionato il pagamento della terza ed ultima tranche relativa alla quota residuale del 40% di Take S.r.l. per un corrispettivo di Euro 360.000, di cui Euro 210.620 per cassa ed Euro 149.380 mediante l'assegnazione di azioni proprie ordinarie di IDNTT (ad un valore determinato sulla base del prezzo medio di borsa delle azioni negli ultimi 12 mesi di quotazione effettiva) con vincolo di lock-up di 6 mesi.

Conseguentemente, la partecipazione detenuta da IDNTT SA in Take S.r.l. è divenuta del 100%.

In continuità con la strategia di razionalizzazione del Gruppo e rafforzamento dell'identità e della brand awareness, è stata inoltre modificata la ragione sociale di Take S.r.l. in "IDNTT Italia S.r.l."

Sale al 72% la partecipazione detenuta in RealLife Television S.p.A.

In data 18 luglio 2025 IDNTT SA ha acquisito un ulteriore 13% del capitale sociale di RealLife Television S.p.A. da un socio di minoranza, portando al 72% la percentuale di possesso detenuta in RealLife Television S.p.A.. Il corrispettivo è stato determinato in Euro 314.565, da corrispondersi come segue:

- Euro 255.000 tramite uscita di cassa;
- Euro 59.565 mediante l'assegnazione di 19.000 azioni proprie ordinarie di IDNTT SA (valorizzate al presso medio di carico pari a Euro 3,135) e soggette a vincolo di lock-up di 6 mesi.

Variazione struttura azionariato

In data 28 luglio 2025 l'azionista Christian Traviglia ha conferito una quota della propria partecipazione per complessive nr. 3.950.000 azioni ordinaria pari al 51,31% del capitale sociale della IDNTT SA a favore della sua società, interamente posseduta, TRAVIGLIA S.r.l.

fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pubblicazione del secondo report di sostenibilità

In data 2 febbraio 2026 IDNTT ha pubblicato il secondo Report di Sostenibilità "At the heart of content" per rendicontare in modo trasparente agli stakeholder le performance aziendali in materia ambientale, sociale e di governance, in linea con il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e innovazione del Gruppo nel lungo periodo.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto in forma volontaria, secondo i Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI) 2021 nell'opzione "With reference to".

Avvio di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione della Società IDNTT SA del 26 marzo 2026 ha deliberato l'avvio di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, per un periodo di 12 mesi e un controvalore massimo di Euro 3.000.000, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 659 del Codice delle Obligazioni, nonché ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia e, in particolare, dell'articolo 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dell'articolo 132 del TUF, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e della normativa comunitaria applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato che, ai sensi dell'articolo 659 del Codice delle Obligazioni, l'acquisto di azioni proprie potrà essere eseguito, in una o più volte, fino ad un valore nominale massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società Capogruppo e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società Capogruppo. Inoltre, sempre ai sensi del medesimo articolo, le operazioni di acquisto potranno essere effettuate purché la Società possieda capitale proprio liberamente disponibile equivalente all'ammontare dei mezzi necessari per l'acquisto.

La delibera consigliare di acquisto e disposizione di azioni proprie è volta a perseguire, nell'interesse della Società Capogruppo, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali:

(a) intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, a sostegno del titolo e della liquidità dello stesso, senza pregiudizio alla parità di trattamento degli azionisti, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato;

(b) come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società Capogruppo;

(c) per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di incentivazione, piani di stock option e/o stock grant deliberati dai competenti organi sociali;

(d) per realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

(e) per soddisfare gli obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in o scambiabili con strumenti azionari;

e, in ogni caso, per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, incluse quelle contemplate dal Regolamento (UE) 596/2014, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob, ai sensi della legislazione di volta in volta applicabile e delle linee guida che verranno stabilite dai competenti organismi di vigilanza.

Il piano di acquisto di azioni proprie è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per un periodo di 12 mesi a far data dalla delibera del 30 marzo 2026 fino ad un numero massimo di azioni che consenta il rispetto del limite previsto dall'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni sopra richiamato, per un controvalore complessivo massimo pari ad Euro 3.000.000 e, in ogni caso, nel rispetto dell'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro-tempore vigente. Gli atti dispositivi delle azioni proprie acquistate invece non prevedono alcuna limitazione temporale e potranno essere effettuati anche successivamente la scadenza del piano descritto.

Per la realizzazione del suddetto piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, nel rispetto dei parametri fissati, la Società Capogruppo ha nominato Integrae SIM S.p.A. quale intermediario incaricato della gestione dell'operatività. L'intermediario coordinerà ed effettuerà gli acquisti in piena indipendenza, fino al 30 marzo 2027, nel rispetto di parametri e criteri contrattualmente predefiniti oltre che dei vincoli della normativa applicabile.

Deliberata l'emissione di un minibond da 1 milione di Euro a supporto delle strategie di sviluppo e M&A

In data 27 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione di IDNTT SA ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile nella forma minibond per un importo di 1 milione di euro, funzionale a supportare lo sviluppo aziendale e la strategia di M&A. Il minibond, denominato "IDNTT S.A. - ISIN IT0006775453 - Tasso VAR + 2,50% 2026-2032" avrà una durata di 72 mesi e verrà rimborsato sulla base di un piano di ammortamento all'italiana a quota capitale costante con pagamenti semestrali, una volta decorso il periodo di preammortamento di 12 mesi dalla data di emissione. La sottoscrizione del minibond non è destinata alla

quotazione presso alcun mercato regolamentato e sarà destinata unicamente ad un unico investitore.

Banca Valsabbina sottoscrive il minibond da 1 milione di euro emesso da IDNTT SA

Banca Valsabbina ha perfezionato la sottoscrizione del minibond “IDNTT S.A. - ISIN IT0006775453 - Tasso VAR + 2,50% 2026-2032” per un valore complessivo di 1 milione di euro, emesso da IDNTT SA. Banca Valsabbina ha partecipato all’operazione in qualità di unico sottoscrittore.

Acquisto azioni proprie successive al 31 dicembre 2025

Come citato nel paragrafo relativo al patrimonio netto, la società Capogruppo nel periodo 1 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 ha acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo pari a 68 migliaia di Euro, a cui si è contrapposta la diminuzione di Euro 59 migliaia a seguito dell’acquisto di un ulteriore 13% della controllata RLTV per la parte corrisposta tramite assegnazione di azioni proprie e la diminuzione di Euro 172 migliaia per l’acquisto del residuo 40% della controllata Take S.r.l. per la parte corrisposta tramite assegnazione di azioni proprie. A partire dal 1 gennaio 2026 fino alla data di redazione del presente documento la società capogruppo non ha acquistato ulteriori azioni proprie rispetto al dato del 31 dicembre 2025.

Alla data di redazione del presente documento la Società possiede un totale di n. 143.000 azioni, pari al 1,86% del capitale sociale alla medesima data.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo rafforza con sempre maggiore incisività il proprio ruolo di partner strategico per i clienti, posizionandosi come AI.Tech Content Factory di riferimento. Un affiancamento concreto e continuativo che consente alle aziende clienti di veicolare i propri contenuti omnichannel con tempestività ed efficacia, anche nelle fasi di mercato più sfidanti.

I risultati economico-finanziari dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rispettano pienamente gli obiettivi prestabiliti e confermano la solidità del percorso di crescita proseguendo lungo le direttrici strategiche già avviate: il consolidamento e l’espansione del portafoglio clienti, il continuo efficientamento del modello di business, il rafforzamento della struttura organizzativa — con il contributo determinante della AI.Tech Platform — e lo sviluppo tecnologico, a cui si affiancano le opportunità offerte da potenziali partnership, operazioni di M&A e ulteriori percorsi di internazionalizzazione.

IDNTT

Il 2025 si è aperto in un contesto macroeconomico e geopolitico di particolare complessità: l'introduzione dei dazi americani su prodotti e servizi di origine europea ha generato significative turbolenze sui mercati finanziari, con impatti sulla nostra economia ancora in corso di definizione, mentre continuano a pesare il protrarsi dei conflitti in Ucraina, in Medio Oriente e, da ultimo, quello in Iran.

Nonostante tale scenario abbia contribuito a un deterioramento del quadro congiunturale generale, il management non rileva criticità significative per il Gruppo, evidenziando ancora una volta la resilienza del modello di business e la piena capacità di proseguire con determinazione nel percorso di crescita intrapreso.

Le sinergie generate dalla cooperazione con In-Sane S.r.l. rappresentano un acceleratore strategico di crescente valore per il Gruppo, consentendo di arricchire e diversificare significativamente la proposta di contenuti digitali e di avvicinarsi con efficacia ai target della Generazione Z e Alpha, segmenti demografici di primaria importanza per il futuro del mercato.

Forte di una solida base di influencer e content creator in esclusiva, capaci di generare milioni di visualizzazioni al giorno, il Gruppo IDNTT è posizionato per sfruttare nuove e significative linee di ricavo, tra cui sponsorizzazioni, licenze e merchandising, oltre alle sinergie commerciali tra le società del Gruppo e alle attività di cross selling — dinamiche già parzialmente avviate e concretizzatesi nel corso dell'esercizio 2025, e destinate a crescere ulteriormente nei prossimi anni.

Con l'acquisizione di RLTV, IDNTT ha acquisito le competenze di un team di professionisti di elevata esperienza pluriennale, un portafoglio clienti di primario standing e altamente fidelizzato nonché una presenza internazionale in paesi emergenti in forte espansione, non ancora presidiati dal Gruppo. Questi elementi potranno generare sia sinergie interne, in termini di efficientamento di costi organizzativi e flussi operativi, sia, soprattutto, sinergie commerciali, in termini di condivisione di competenze specifiche nei diversi ambiti di attività, portafoglio clienti e territorialità, creando opportunità di upselling.

Con l'acquisizione di IDNTT Italia, il Gruppo prosegue nella propria strategia di espansione, consolidando la presenza nel settore di riferimento e arricchendo il perimetro di competenze con nuova innovazione ed expertise. L'operazione consente di ampliare il range di servizi offerti e di rafforzare ulteriormente il portafoglio clienti corporate.

Sul piano operativo, l'integrazione porterà all'adozione di nuove competenze tecniche nella produzione di contenuti, nonché a un significativo potenziamento della business unit IDNTT Studios, dedicata alla produzione video. A supporto di questa crescita, il Gruppo può contare sull'esperienza e sul know-how di IDNTT Italia, su un team di professionisti specializzati e su uno spazio multifunzionale di circa 1.000 mq a Milano che offrirà una base ideale per organizzare le attività produttive e favorire le sinergie tra le società italiane del Gruppo.

Grazie alle sopra citate operazioni IDNTT continuerà ad ottimizzare i processi e la capitalizzazione di sinergie all'interno del Gruppo eliminando le barriere "culturali e geografiche" tra le diverse società e i Team di produzione.

rapporti tra imprese del gruppo

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Capogruppo e le sue controllate, nonché tra le controllate stesse, rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano altresì operazioni di carattere atipico o inusuale, ovvero in potenziale conflitto d'interessi.

informazioni su ambiente e personale

L'attività svolta dal Gruppo non comporta particolari rischi ambientali. Nessuna società del Gruppo è mai incorsa in contestazioni di natura ambientale e pertanto non è mai stata dichiarata colpevole in via definitiva e mai le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne il personale mai si sono verificate morti e/o infortuni sul lavoro del personale delle Società del Gruppo.

Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

altre informazioni

Arrotondamenti

Nella presente Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo; salvo, ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Strumenti finanziari

Nessuna società del Gruppo ha in essere strumenti finanziari al 31/12/2025.

Azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 26 marzo 2026 ha deliberato l'avvio di un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, per un periodo di 12 mesi e un controvalore massimo di Euro 3.000.000, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni, nonché ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia e, in particolare, dell'articolo 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dell'articolo 132 del TUF, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e della normativa comunitaria applicabile.

IDNTT

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che, ai sensi dell'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni, l'acquisto di azioni proprie potrà essere eseguito, in una o più volte, fino ad un valore nominale massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Capogruppo e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Capogruppo. Inoltre, sempre ai sensi del medesimo articolo, le operazioni di acquisto potranno essere effettuate purché la Capogruppo possieda capitale proprio liberamente disponibile equivalente all'ammontare dei mezzi necessari per l'acquisto.

La delibera consigliare di acquisto e disposizione di azioni proprie è volta a perseguire, nell'interesse della Capogruppo, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali:

- (a) intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, a sostegno del titolo e della liquidità dello stesso, senza pregiudizio alla parità di trattamento degli azionisti, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato;
- (b) come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (c) per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di incentivazione, piani di stock option e/o stock grant deliberati dai competenti organi sociali;
- (d) per realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- (e) per soddisfare gli obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in o scambiabili con strumenti azionari;

e, in ogni caso, per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, incluse quelle contemplate dal Regolamento (UE) 596/2014, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob, ai sensi della legislazione di volta in volta applicabile e delle linee guida che verranno stabilite dai competenti organismi di vigilanza.

Il piano di acquisto di azioni proprie è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di 12 mesi a far data dalla delibera del 30 marzo 2026 fino ad un numero massimo di azioni che consenta il rispetto del limite previsto dall'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni sopra richiamato, per un controvalore complessivo massimo pari ad Euro 3.000.000 e, in ogni caso, nel rispetto dell'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro-tempore vigente. Gli atti dispositivi delle azioni proprie acquistate invece non prevedono alcuna limitazione temporale e potranno essere effettuati anche successivamente la scadenza del piano descritto.

Per la realizzazione del suddetto piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, nel rispetto dei parametri fissati, la Capogruppo ha nominato Integrae SIM S.p.A. quale intermediario incaricato della gestione dell'operatività. L'intermediario

coordinerà ed effettuerà gli acquisti in piena indipendenza, fino al 30 marzo 2027, nel rispetto di parametri e criteri contrattualmente predefiniti oltre che dei vincoli della normativa applicabile.

Per i dettagli sugli importi totali acquistati al 31 dicembre 2025 e successivamente sino alla data della presente relazione si rimanda rispettivamente alla nota 7.13 Patrimonio Netto e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Azioni proprie detenute da società controllate

Nessuna delle società controllate detiene azioni della controllante.

Informativa ai sensi della normativa privacy

Nell'Unione Europea da 25 maggio 2018 è in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (il "Regolamento"), il quale ha introdotto significative novità rispetto ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali degli interessati inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili in caso di violazione della normativa. Sulla base dei principi di applicazione del Regolamento, IDNTT SA e il gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo") hanno dovuto adottare misure volte a disciplinare il trattamento dei dati personali raccolti in linea con la normativa europea e ciò in ragione di due circostanze: (i) IDNTT SA eroga servizi commerciali a interessati stabiliti all'interno dell'Unione europea (criterio di individuazione - art. 3 § 2 del Regolamento); (ii) la controllata IDNTT Plus Sagl, tramite ID-ENTITY RO, eroga servizi commerciali a interessati stabiliti all'interno dell'Unione europea (criterio di individuazione - art. 3 § 2 del Regolamento; e (ii) alcune società del Gruppo (ID-ENTITY RO, ID-ENTITY Hispania, IDNTT Nederland BV, In-Sane S.r.l, Real Life Television S.p.A., Star Kitchen S.r.l., Ciccigamer Food S.r.l., IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l. in liquidazione) hanno sede all'interno dell'Unione Europea e sono, pertanto, soggette all'obbligo di adeguamento al GDPR (criterio dello stabilimento - art. 3 § 1 del Regolamento).

Gli amministratori danno atto che IDNTT SA e il Gruppo si sono adeguate alle nuove disposizioni emanate dal Regolamento di cui sopra in materia di protezione e trattamento dei dati personali e privacy.

Chiasso, 14 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christian Traviglia





**bilancio
consolidato**

2025

**FIN
ID**

**AI.TECH
CONTENT
FACTORY**

prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata - attivo

IDNTT

| (in migliaia di euro) | Rif. Nota | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|--------------|---------------|---------------|
| Altre immobilizzazioni materiali | 7.1 | 1.445 | 636 |
| Avviamento | 7.2 | 0 | 2.416 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 7.3 | 7.452 | 3.941 |
| Diritto d'uso - IFRS 16-Lease | 7.4 | 506 | 552 |
| Partecipazioni in collegate e altre imprese | 7.5 | 220 | 277 |
| Altre attività non correnti | 7.6 | 198 | 283 |
| Crediti per imposte anticipate non correnti | 7.7 | 45 | 57 |
| Totale attività non correnti | | 9.866 | 8.161 |
| Rimanenze | | 13 | 0 |
| Crediti commerciali | 7.8 | 9.148 | 7.815 |
| Crediti per imposte anticipate correnti | 7.9 | 57 | 2 |
| Crediti tributari | 7.10 | 1.079 | 1.410 |
| Altri crediti e altre attività correnti | 7.11 | 737 | 582 |
| Cassa e mezzi equivalenti | 7.12 | 2.244 | 1.818 |
| Totale attività correnti | | 13.278 | 11.628 |
| Totale attività | | 23.143 | 19.789 |

prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata - passivo

IDNTT

| (in migliaia di euro) | Rif. Nota | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|--------------|---------------|---------------|
| Capitale sociale | | 142 | 142 |
| Riserva legale | | 53 | 53 |
| Riserva sovrapprezzo | | 2.403 | 2.403 |
| Riserve per utili a nuovo | | 5.600 | 5.338 |
| Riserva di traduzione | | (13) | (8) |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | | (448) | (612) |
| Riserva FTA | | (421) | (421) |
| Riserva benefici ai dipendenti | | (171) | (271) |
| Risultato dell'esercizio | | 422 | 881 |
| Patrimonio netto di Gruppo | | 7.566 | 7.504 |
| Capitale e riserve di terzi | | 562 | 624 |
| Risultato dell'esercizio di terzi | | 125 | 276 |
| Patrimonio netto di Terzi | | 687 | 900 |
| Totale Patrimonio netto | 7.13 | 8.253 | 8.404 |
| Debiti finanziari leasing | 7.14 | 297 | 321 |
| Debiti finanziari verso terzi | 7.16 | 1.340 | 1.625 |
| Benefici ai dipendenti | 7.16 | 923 | 679 |
| Imposte differite non correnti | 7.17 | 775 | 295 |
| Totale passività non correnti | | 3.336 | 2.920 |
| Debiti finanziari correnti | 7.18 | 3.783 | 1.799 |
| Debiti finanziari leasing | 7.19 | 282 | 267 |
| Debiti commerciali verso fornitori | 7.20 | 5.189 | 4.326 |
| Debiti tributari | 7.21 | 426 | 803 |
| Imposte differite correnti | 7.22 | 185 | 70 |
| Altri debiti e altre passività correnti | 7.23 | 1.689 | 1.199 |
| Totale passività correnti | | 11.554 | 8.465 |
| Totale passività | | 14.890 | 11.385 |
| Totale passività e patrimonio netto | | 23.143 | 19.789 |

conto economico consolidato

| (in migliaia di euro) | Rif. Nota | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|--------------|-----------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 7.24 | 26.765 | 21.571 |
| Altri ricavi e proventi | 7.25 | 57 | 13 |
| Totale ricavi | | 26.822 | 21.584 |
| Costi per materie prime | | (288) | 0 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 7.26 | (17.443) | (14.051) |
| Costi per il personale | 7.27 | (6.046) | (4.537) |
| Ammortamenti e perdite di valore | 7.28 | (1.534) | (970) |
| Accantonamenti e svalutazioni | 7.29 | (52) | (50) |
| Altri costi operativi | 7.30 | (100) | (305) |
| Totale costi | | (25.463) | (19.913) |
| Margine operativo | | 1.359 | 1.670 |
| Proventi finanziari da terzi | | 1 | 4 |
| Oneri finanziari da terzi | 7.31 | (458) | (203) |
| Utili e perdite su cambi | 7.32 | (76) | 105 |
| Proventi e oneri finanziari netti | | (533) | (95) |
| Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali | 7.33 | 35 | 10 |
| Risultato prima delle imposte | | 861 | 1.586 |
| Imposte anticipate e differite | | 108 | 42 |
| Imposte dirette | | (422) | (471) |
| Imposte sul reddito | 7.34 | (314) | (429) |
| Risultato netto dell'esercizio | | 547 | 1.157 |

| | | |
|--|------------|--------------|
| <i>Altri componenti del conto economico complessivo:</i> | | |
| Valutazione benefici a dipendenti | 144 | 5 |
| Effetto fiscale su valutazione benefici a dipendenti | (32) | (0) |
| Totale componenti che non potranno essere riclassificate nel risultato dell'esercizio | 112 | 5 |
| Totale conto economico complessivo dell'esercizio | 660 | 1.161 |
| <i>Risultato del periodo attribuibile:</i> | | |
| - interessenze di pertinenza di terzi | 125 | 276 |
| - agli azionisti della capogruppo | 422 | 881 |
| Risultato del periodo | 547 | 1.157 |
| <i>Totale conto economico complessivo attribuibile a:</i> | | |
| - interessenze di pertinenza di terzi | 125 | 276 |
| - agli azionisti della capogruppo | 535 | 886 |
| Totale conto economico complessivo dell'esercizio | 660 | 1.161 |

| Utile per azione (in euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|------------------------------------|------------|------------|
| Risultato del periodo del Gruppo | 422.411 | 880.965 |
| Nr. Azioni in circolazione | 7.697.861 | 7.697.861 |
| Nr. Stock Option potenziali | 0 | 0 |
| Nr. Warrant in circolazione | 0 | 0 |
| Utile (perdita) base per azione | 0,055 | 0,114 |
| Utile (perdita) diluito per azione | 0,055 | 0,114 |

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024

| (in migliaia di euro) | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva Sovraprezzo | Utili / (perdite) a nuovo | Riserva di traduzione | Riserva Stock Option | Riserva per azioni proprie | Riserva FTA | Riserva benefici a dipendenti | Utile / (Perdita) dell'esercizio | Patr. netto del Gruppo | Patr. netto di terzi | Totale Patr. netto |
|---|------------------|----------------|---------------------|---------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|--------------|-------------------------------|----------------------------------|------------------------|----------------------|--------------------|
| Saldo al 31 dicembre 2023 | 139 | 53 | 1.916 | 3.888 | (10) | 178 | (509) | (421) | (257) | 1.566 | 6.541 | 227 | 6.769 |
| Destinaz. utile esercizio precedente | | | | 1.456 | | | | | | (1.456) | 0 | | 0 |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | | | | (110) | (110) | (4) | (114) |
| Altri movimenti | | | | (6) | 2 | | | | | | (4) | (5) | (9) |
| Stock Option | | | | | | (178) | | | | | (178) | | (178) |
| Acquisto azioni proprie | | | | | | | (103) | | | | (103) | | (103) |
| Oneri della quotazione pagati | | | (6) | | | | | | | | (6) | | (6) |
| Esercizio terza finestra warrant | 3 | | 493 | | | | | | | | 496 | | 496 |
| Acquisto partecipazione RLTV, Star Kitchen e CiccioGamer Food | | | | | | | | | | | 0 | 406 | 406 |
| Altri utili / (perdite) complessivi | | | | | | | | | (14) | | (14) | | (14) |
| Risultato dell'esercizio | | | | | | | | | | 881 | 881 | 276 | 1.157 |
| Totali Utili / Perdite complessivi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (14) | 881 | 867 | 276 | 1.143 |
| Saldo al 31 dicembre 2024 | 142 | 53 | 2.403 | 5.338 | (8) | (0) | (612) | (421) | (271) | 881 | 7.504 | 900 | 8.404 |

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025

| (in migliaia di euro) | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva Sovraprezzo | Utili / (perdite) a nuovo | Riserva di traduzione | Riserva Stock Option | Riserva per azioni proprie | Riserva FTA | Riserva benefici a dipendenti | Utile / (Perdita) dell'esercizio | Patr. netto del Gruppo | Patr. netto di terzi | Totale Patr. netto |
|--|------------------|----------------|---------------------|---------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|--------------|-------------------------------|----------------------------------|------------------------|----------------------|--------------------|
| Saldo al 31 dicembre 2024 | 142 | 53 | 2.403 | 5.338 | (8) | 0 | (612) | (421) | (271) | 881 | 7.504 | 900 | 8.404 |
| Destinaz. utile esercizio precedente | | | | 881 | | | | | | (881) | 0 | | 0 |
| Distribuzione dividendi | | | | | | | | | | | 0 | (367) | (367) |
| Altri movimenti | | | | (8) | (5) | | | | | | (13) | 4 | (9) |
| Acquisto azioni proprie | | | | | | | (68) | | | | (68) | | (68) |
| Effetti acquisizione partecipazione IDNTT Italia | | | | (268) | | | 172 | | | | (96) | | (96) |
| Effetti acquisizione partecipazione RLTV | | | | (315) | | | 60 | | | | (256) | | (256) |
| Acquisizione partecipazione Cantiere | | | | (28) | | | | | | | (28) | 13 | (15) |
| Altri utili / (perdite) complessivi | | | | | | | | | 100 | | 100 | 12 | 112 |
| Risultato dell'esercizio | | | | | | | | | | 422 | 422 | 125 | 547 |
| Totali Utili / Perdite complessivi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 100 | 422 | 522 | 137 | 659 |
| Saldo al 31 dicembre 2025 | 142 | 53 | 2.403 | 5.600 | (13) | 0 | (448) | (421) | (171) | 422 | 7.566 | 687 | 8.253 |

rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto

IDNTT

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|--|----------------|----------------|
| Risultato netto di periodo | 547 | 1.157 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 1.586 | 1.020 |
| Rivalutazione/Svalutazione partecipazioni in collegate | (35) | (10) |
| Variazione fondo benefici dipendenti | (155) | 51 |
| Variazione imposte differite e anticipate | (78) | (23) |
| Minsulvalenza su azioni proprie | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 1.319 | 1.037 |
| Variazione crediti commerciali al netto delle perdite su crediti | (579) | (966) |
| Variazione crediti tributari | 373 | (325) |
| Variazione crediti diversi | (92) | (72) |
| Variazione rimanenze | (13) | 0 |
| Variazione debiti commerciali | (5) | 205 |
| Variazione debiti tributari | (377) | (322) |
| Variazione debiti diversi | 182 | (232) |
| Totale variazioni | (511) | (1.712) |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative | 1.355 | 482 |
| Flusso di cassa da investimenti | | |
| Investimenti netti in attività materiali | (933) | (454) |
| Investimenti netti in attività immateriali | (878) | (1.077) |
| Investimenti netti in diritti d'uso | (318) | (218) |
| Investimento in Real Life Television S.p.A. | (0) | (2.207) |
| Investimento in Starkitchen S.r.l. e Ciccilogamer89 Food S.r.l.s. | 0 | 77 |
| Investimento in IDNTT Italia S.r.l. (già Take S.r.l.) | 155 | 0 |
| Investimento in collegate | (8) | (220) |
| Investimento in altre attività non correnti | 85 | (126) |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento | (1.899) | (4.225) |
| Flusso di cassa da attività finanziarie | | |
| Acquisto azioni proprie | (68) | (103) |
| Utilizzo azioni proprie per operazioni di M&A | 209 | 0 |
| Distribuzione dividendi | 0 | (115) |
| Accensione linea di credito bancaria | 1.699 | 2.939 |
| Variazione leasing | (9) | 98 |
| Variazioni patrimonio netto a pagamento | 0 | 497 |
| Oneri aumento capitale sociale | 0 | (6) |
| Acquisto ulteriori quote in controllate | (466) | 0 |
| Altre variazioni (Benefici a dipendenti, Dividendi vs. terzi, ecc.) | (396) | (200) |
| Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento | 969 | 3.110 |
| Flusso di cassa netto generato/(assorbito) | 425 | (633) |
| Cassa e mezzi equivalenti all'inizio del periodo | 1.818 | 2.451 |
| Cassa e mezzi equivalenti alla fine del periodo | 2.244 | 1.818 |
| Totale variazione cassa e mezzi equivalenti | 425 | (633) |

Chiasso, 14 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Christian Traviglia



FINTECH

note al bilancio consolidato

al 31 dicembre 2025

premessa

IDNTT SA (nel seguito la “Società” oppure la Capogruppo) è una società di diritto svizzero quotata dal 6 luglio 2021 presso il Mercato Euronext Growth Milan (già “AIM Italia”) presso la Borsa Italiana S.p.A..

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea su base volontaria avvalendosi della facoltà prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Parte Prima, paragrafo 19.

1. informazioni generali

IDNTT SA, società di diritto svizzero costituita nel 2010, è una AI.TECH CONTENT FACTORY in grado di produrre, su base giornaliera, centinaia di contenuti “DATA DRIVEN” ovvero sviluppati grazie alla raccolta e l’analisi dei dati e degli interessi degli utenti. Si tratta di contenuti OMNICHANNEL, originali, smart, cross-media, cross-market, che creano interazioni e traffico verso i canali Social, l’eCommerce e i negozi, con l’obiettivo di convertire la visione del contenuto in vendite on-line, off-line e aumentare la brand awareness dei clienti. La società opera con un modello di business «FULL OUT SOURCING».

IDNTT SA è una società con sede legale, amministrativa e operativa in Svizzera, a Chiasso, in Via Maestri Comacini, 4 ed è registrata presso il Registro di Commercio del Cantone Ticino CHE-142.197.587.

Il presente bilancio consolidato è redatto in euro ed è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

I valori esposti nel presente bilancio e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro. Le eventuali differenze rinvenibili in alcuni documenti e tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

2. cambiamenti dei principi contabili

Non ci sono variazioni di principi contabili rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

3. dichiarazione di conformità con IFRS

Il bilancio consolidato del gruppo IDNTT, costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, Conto Economico consolidato, Conto Economico consolidato complessivo, Rendiconto Finanziario consolidato, prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato e delle relative note esplicative, è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall’Unione Europea, includendo tra questi anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

4. criteri di redazione e principi di consolidamento

Criteri di redazione - Schemi di bilancio

Il gruppo IDNTT presenta il Conto Economico classificato per natura e lo Stato Patrimoniale basato sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti. Si ritiene che tale rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo, nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Nel contesto di tale Conto Economico per natura, all’interno del risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi e oneri derivanti da operazioni che non rientrano nella gestione ordinaria del business. Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della IDNTT SA e delle Società controllate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo come definito dallo IFRS 10 – Bilancio consolidato e separato. I bilanci della Capogruppo e delle Società consolidate sono stati opportunamente rettificati per il recepimento degli IAS/IFRS ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento si è modificata rispetto al 31 dicembre 2024, in quanto nel perimetro di consolidamento si sono aggiunte le Società Take S.r.l. (ora IDNTT Italia S.r.l.) e Cantiere S.r.l., entrambe società italiane, con sede a Milano. IDNTT SA ha incrementato a gennaio e luglio 2025 la propria quota di possesso in IDNTT Italia S.r.l. passando dal 10% al 100% del capitale sociale; IDNTT Italia S.r.l. è una Content Factory italiana, che, a sua volta, detiene il 60% della società Cantiere S.r.l., agenzia di relazioni pubbliche e media relations. Pertanto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 contiene i dati di conto economico di IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l. per un periodo di dodici mesi, ovvero dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, mentre non sono presenti dati di queste due società nel conto economico dell'esercizio comparativo chiuso al 31 dicembre 2024.

Si segnala, inoltre, che i dati economici relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 comprendono dati della società RealLife Television S.p.A. per un periodo di soli sei mesi (in quanto la società era stata acquisita al 30 giugno 2024 e pertanto, consolidata a tale data solo a livello patrimoniale) e non comprendono dati delle società Star Kitchen S.r.l. e Ciccigamer Food S.r.l., entrambe costituite a ottobre 2024 e consolidate nell'esercizio 2024 a partire dal 31 dicembre 2024, pertanto solo a livello patrimoniale e senza impatti sul conto economico.

Il bilancio consolidato del Gruppo IDNTT comprende il bilancio al 31 dicembre 2025 delle seguenti società:

- IDNTT SA – capogruppo, con sede legale in Svizzera;
- IDNTT Plus Sagl posseduta al 100%, con sede legale in Svizzera;
- ID-ENTITY RO SRL posseduta al 80,0%, con sede legale in Romania;
- ID-ENTITY HISPANIA SL posseduta al 100%, con sede legale in Spagna;
- IDNTT Nederland B.V., posseduta al 100%, con sede legale in Olanda;
- In-Sane S.r.l., posseduta al 75%, con sede legale In Italia;
- RealLife Television S.p.A., posseduta al 72%, con sede legale in Italia;
- Star Kitchen S.r.l. controllata al 51% da In-Sane S.r.l., con sede legale in Italia;
- Ciccigamer Food S.r.l., con sede legale in Italia, controllata al 66% da Star Kitchen S.r.l., e, pertanto controllata in modo indiretto dalla Capogruppo IDNTT SA.
- IDNTT Italia S.r.l., posseduta al 100%, con sede legale in Italia;
- Cantiere S.r.l. in liquidazione, controllata al 60% da IDNTT Italia S.r.l., e, pertanto controllata in modo indiretto dalla Capogruppo IDNTT SA.

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo integrale attribuendo ai soci terzi, in apposite voci della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico, la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di loro spettanza.

La società Capogruppo IDNTT SA detiene il 20% della società Aldo Biasi Communication S.r.l., e il 20% della società Lyon Management S.r.l.. Tali società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

▪ **Imprese controllate**

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Tale metodo prevede che le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate siano assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è addebitata a Conto Economico. Le quote del Patrimonio Netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono indicate separatamente in apposite voci rispettivamente dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportino acquisizioni/perdite di controllo sono iscritte tra le variazioni di Patrimonio Netto.

▪ **Imprese collegate, a controllo congiunto e joint venture**

Queste Società sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del Patrimonio Netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere.

Nel caso in cui si verifichi una perdita di influenza notevole o del controllo congiunto, la partecipazione e/o l'investimento viene valutato al fair value, con iscrizione a Conto Economico della differenza tra fair value e valore contabile.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia obblighi legali o impliciti di risponderne.

Annualmente il Gruppo valuta l'esistenza di eventuali indicatori di impairment, confrontando il valore della partecipazione iscritta con il metodo del Patrimonio Netto e il suo valore recuperabile; l'eventuale perdita di valore è allocata alla partecipazione nel suo complesso con contropartita il Conto Economico.

▪ **Transazioni eliminate nel processo di consolidamento**

Nella redazione del bilancio consolidato gli utili e le perdite non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra Società del Gruppo, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra Società incluse nell'area di consolidamento. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della

quota di partecipazione del Gruppo in tali imprese. I dividendi incassati da Società consolidate sono eliminati.

▪ **Conversione dei bilanci in valuta estera**

I bilanci delle Società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato (euro) e che non operano in Paesi con economie iperinflazionate, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al fair value che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo, considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c) le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate nel Patrimonio Netto in apposita riserva sono riversate a Conto Economico.

5. principi contabili rilevanti applicabili

Note generali

Il bilancio consolidato viene redatto in base al principio del costo storico.

I principi contabili adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono stati applicati in modo omogeneo anche a tutti i periodi presentati a confronto.

Altre Immobilizzazioni Immateriali e avviamento

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto con il presupposto che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e che il costo dell'attività possa essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata; la vita utile viene riesaminata con periodicità annuale e eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono considerati come cambiamenti di stime.

Le attività prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo delle applicazioni software, non sono capitalizzate e si rilevano nel Conto Economico d'esercizio.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione allo sviluppo di una determinata applicazione software sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo software sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. Il costo è ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il costo sostenuto per lo sviluppo del processo genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso, il costo sostenuto sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore. La vita utile stimata è di 5 anni e 3 anni per il software CRM della società controllata In-Sane S.r.l..

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze, delle licenze per software e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l'azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale. La vita utile stimata è di 5 anni.

L'avviamento derivante da acquisizioni, qualificabili come attività immateriali a vita indefinita, non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del suo valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

I diritti d'uso iscritti all'interno della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono rilevati a seguito dell'allocazione del prezzo di acquisto di In-Sane S.r.l., RLTV e Idntt Italia S.r.l..

La vita utile dei diritti d'uso, derivante dall'allocazione del prezzo di acquisto per tutte e tre le società sopra citate, è stimata in 10 esercizi.

Il valore di iscrizione viene rettificato per effetto dell'ammortamento e per eventuali perdite durevoli di valore, mediante analisi legata alla singola categoria merceologica.

Immobilizzazioni materiali

La categoria altre immobilizzazioni materiali include essenzialmente arredamento, mobili e macchine d'ufficio, impianti generici, attrezzature professionali, automezzi

e altre minori. Sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Successivamente tali immobilizzazioni sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento e delle eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset ai sensi dello IAS 23-Oneri finanziari) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni cui essi si riferiscono.

Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a Conto Economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile stimata dei singoli cespiti, stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

La vita utile è la seguente:

- arredamento: 5 anni
- mobili e macchine d'ufficio: 5 anni
- automezzi: 5 anni
- attrezzatura professionale: 5 anni

L'ammortamento cessa alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri dal suo uso o dismissione.

Eventuali utili o perdite sono inclusi nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi di ammortamento applicati sono rivisti alla fine di ciascun esercizio e adeguati, se necessario, in modo prospettico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali

componenti sono contabilizzate separatamente. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Le attività materiali detenute a fini di reddito e non a uso strumentale sono classificate in un'apposita classe denominata investimenti immobiliari, secondo lo IAS 40, e sono contabilizzate al fair value.

Leasing

Il Gruppo ha in essere vari contratti di lease, quali noleggio per l'utilizzo di attrezzature hardware e locazione per immobili ad uso ufficio.

I contratti in oggetto sono in genere stipulati per una durata da 1 a 5 anni ma possono avere opzioni di rinnovo. I termini di locazione sono negoziati individualmente e contengono una vasta gamma di termini e condizioni differenti.

Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio IFRS 16 - Leases che ha comportato modifiche delle politiche contabili e relative rettifiche degli importi rilevati in bilancio. Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

Il Gruppo riconosce per tutti i contratti di lease - ad eccezione di quelli a breve termine (i.e. contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e di quelli con attività di modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a euro 5 migliaia) - un diritto d'uso alla data di inizio del lease, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'utilizzo.

I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a Conto Economico a quote costanti per tutta la durata del lease.

I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment loss), e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del lease.

Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde al valore attuale dei pagamenti futuri del lease, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni di lease pagati

anticipatamente, ai costi di ripristino o di smantellamento, al netto di eventuali incentivi di leases ricevuti.

A meno che il Gruppo non sia ragionevolmente certo di ottenere la proprietà del bene locato alla fine della durata del lease, i diritti d'uso sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore.

La passività finanziaria per leases è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni dei leases da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando tassi di interesse marginali (Incremental borrowing rate-*'IBR'*, ovvero il tasso di interesse che sarebbe stato applicato al locatario nel caso in cui lo stesso avesse finanziato l'acquisto dell'asset sottostante al lease), quando il tasso di interesse implicito nel contratto di lease non sia facilmente determinabile.

Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati.

Ogni pagamento di leases è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario.

Il costo finanziario è imputato a Conto Economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

▪ **Tasso di attualizzazione**

È stata definita una modalità di stima dell'*'IBR'* (incremental borrowing rate-*'IBR'*) alla data di prima applicazione del nuovo principio da applicare a tutti i contratti.

▪ **Esposizione in bilancio**

Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

In particolare le attività per il diritto d'uso (ROU Asset) e le passività finanziarie per leasing (Lease Liability) sono rilevate nella situazione patrimoniale e finanziaria come voci separate dalla riga di bilancio in cui il bene sottostante sarebbe esposto, e non incluse in altre voci e poi indicate separatamente nelle note al bilancio nella quale l'attività per il diritto d'uso è classificata in base alla natura del bene sottostante es: immobili, impianti, ecc..

Riduzione durevole di valore di attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti, viene sottoposto a verifica di impairment. La recuperabilità del valore contabile è verificata confrontando il valore d'iscrizione con il valore recuperabile che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso.

Il valore del fair value, dedotti i costi di vendita, è basato sui dati disponibili derivanti da transazioni recenti e/o informazioni di mercato, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flusso di cassa attualizzato o utilizzando valutazioni di periti indipendenti.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso a Conto Economico, ad eccezione del caso in cui l'attività sia stata precedentemente rivalutata, iscrivendo una riserva di Patrimonio Netto.

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile dell'unità organizzativa generatrice di flussi finanziari e il suo valore recuperabile.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto.

A partire dal 1° gennaio 2010 a seguito dell'entrata in vigore dello IFRS 3 (modificato), il costo di acquisto è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione.

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisita.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate.

Partecipazioni in Società collegate

Il Gruppo consolida le proprie partecipazioni in Società collegate con il metodo del Patrimonio Netto.

Dopo l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla

partecipazione netta. Il Conto Economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della Società.

Attività finanziarie

Con l'IFRS 9 i crediti, finanziamenti e titoli di debito iscritti tra le attività finanziarie sono classificati nelle seguenti tre categorie in base alle caratteristiche dei flussi finanziari di tali attività (verifica tramite Solely Payment of Financial and Interest, SPPI Test) e al modello di business con cui vengono gestite:

- attività valutate al costo ammortizzato;
- attività valutate al fair value rilevato in contropartita delle altre componenti del Conto Economico complessivo (FVOCI ossia fair value through other comprehensive income);
- attività valutate al fair value rilevato in contropartita del Conto Economico (FVTPL ossia fair value through profit or loss).

I derivati incorporati in contratti dove l'elemento primario è un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione del principio non devono più essere separati. Lo strumento ibrido è invece esaminato ai fini della classificazione nel suo complesso.

In particolare, un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se non è designata al FVTPL e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.
- Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se non è designata al FVTPL e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tutte le attività finanziarie che non rientrano nelle due categorie precedenti sono valutate al FVTPL.

L'applicazione dell'IFRS 9 per il Gruppo non ha comportato impatti in termini di attività finanziarie.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte dell'iscrizione delle attività derivanti dai contratti di locazione finanziaria. I debiti finanziari comprendono i debiti commerciali. Le passività finanziarie sono rilevate al fair value e dopo la rilevazione iniziale i finanziamenti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

Crediti in valuta

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del mese dell'operazione e successivamente convertiti al cambio di fine anno. L'utile e/o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a Conto Economico.

Cessione dei crediti

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello Stato Patrimoniale, se e solo se, i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio del Gruppo, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti in bilancio al valore nominale e al cambio a fine esercizio se in valuta.

Capitale sociale

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale. Il riacquisto di azioni proprie, valutate al costo inclusivo degli oneri accessori, è contabilizzato come variazione di Patrimonio Netto e le azioni proprie sono esposte a riduzione del capitale sociale per il valore nominale e a riduzione delle riserve per la differenza fra il costo e il valore nominale. I dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Fondi rischi e oneri

La rilevazione di fondi per rischi e oneri è effettuata quando il Gruppo deve far fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Gli accantonamenti sono attualizzati qualora si evidenziano variazioni significative e le variazioni del fondo sono rilevate nella voce "proventi e oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione. Le variazioni delle stime sono riflesse nel Conto Economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta

nella stessa voce di Conto Economico che aveva precedentemente accolto l'accantonamento.

Passività per benefici ai dipendenti

Le obbligazioni relative ai dipendenti per pensioni e altre forme a queste assimilabili a contribuzione definita (defined contribution plans) sono imputate a Conto Economico per competenza. Le obbligazioni nette a favore dei dipendenti relative a piani a prestazione definita (defined benefit plans), sono iscritte al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato nell'esercizio e in quelli precedenti. I benefici sono attualizzati e la passività è esposta al netto del fair value delle eventuali attività a servizio dei piani pensionistici.

Tali obbligazioni nette sono determinate separatamente per ciascun piano sulla base di ipotesi attuariali e la loro valutazione è effettuata annualmente, con il supporto di un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit).

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati direttamente al Conto Economico complessivo senza successiva possibilità di imputazione a Conto Economico.

Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; si prevede che la copertura sarà altamente efficace; l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a Conto Economico.

Ricavi

IFRS 15 - Ricavi derivanti da contratti con clienti

Sulla base delle disposizioni del IFRS 15 il Gruppo contabilizza i ricavi per la vendita dei prodotti e dei servizi se sono soddisfatti tutti i seguenti criteri:

- l'identificazione del contratto con il cliente;

- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- il contratto ha sostanza commerciale;
- è probabile che il Gruppo riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni e servizi che saranno trasferiti al cliente. Il Gruppo deve rilevare i ricavi quando (o a mano a mano che) adempie l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene o servizio promesso.

L'attività è trasferita quando (o a mano a mano che) il cliente ne acquisisce il controllo (capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti).

Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

Costi

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una stima realistica del carico fiscale, determinato applicando le aliquote e la normativa vigente nei Paesi nei quali il gruppo IDNTT esercita la sua attività; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nelle passività al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori

riportati a bilancio. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale e alla stessa autorità fiscale.

- **Altre imposte**

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri operativi.

Piani di pagamenti basati su azioni - Stock Option

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 pagamenti basati su azioni, le stock options a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse.

In merito al "PIANO IDNTT SOP 2024-2026" si segnala che lo stesso è stato approvato dall'Assemblea generale degli Azionisti della Capogruppo in data 24 aprile 2024.

Tale piano è destinato ad amministratori e dirigenti con responsabilità commerciali e/o strategiche, nonché a taluni dipendenti e consulenti della Società o del Gruppo ad essa facente capo. Le finalità del Piano sono di incentivare il raggiungimento degli obiettivi di crescita della Società e del Gruppo e di creare uno strumento di retention e di attraction per alcune figure chiave del Gruppo. Il Piano SOP, avente durata di tre esercizi, ha per oggetto l'assegnazione a favore dei relativi beneficiari a titolo gratuito di opzioni (le "Opzioni SOP"), per un quantitativo massimo complessivo di n. 500.000 Opzioni SOP, ciascuna attribuyente il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società di nuova emissione, con valore nominale pari a CHF 0,02 (le "Azioni"), nel rapporto di una Azione per ogni Opzione SOP esercitata, a fronte del pagamento, da parte dei beneficiari, del prezzo di esercizio fissato in Euro 3,40 per azione. Le Opzioni SOP matureranno solo al raggiungimento di: (i) permanenza della propria qualifica rispetto alla Società e al Gruppo in capo al beneficiario per l'intero vesting period e sino al termine dello stesso, previsto alla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2026; (ii) raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati dal Consiglio di Amministrazione tra quelli previsti dal regolamento del Piano SOP. Gli obiettivi di performance potranno essere aziendali e/o individuali, avere natura gestionale e/o strategica ed essere rappresentati dal raggiungimento di determinati livelli di EBITDA consolidato, fatturato consolidato o creazione di valore attraverso acquisizioni e/o fusioni con altre aziende. La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata insindacabilmente dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il comitato di retribuzione, sulla base delle risultanze contabili del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2026, redatto secondo i principi contabili internazionali, alla data della relativa approvazione da parte dell'Assemblea generale degli azionisti. Alla Società spetta, comunque, in

determinate circostanze, il diritto di revoca o restituzione delle Opzioni SOP. Le Opzioni SOP non sono trasferibili né disponibili inter vivos a nessun titolo e non possono essere costituite in pegno né in garanzia a favore della Società o di terzi. Alla data di redazione del presente documento i diritti di opzione non sono ancora stati assegnati.

Attività non correnti destinate a essere vendute (held for sale) e attività operative cessate

Le attività destinate a essere vendute sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della decisione della vendita e il loro fair value, al netto degli oneri di vendita stimati. Tutti i costi, i proventi e le eventuali svalutazioni sono iscritti a Conto Economico e ne viene fornita indicazione separata.

Valutazioni discrezionali e utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire dalle stime.

Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

Le principali voci di bilancio interessate da valutazioni discrezionali sono:

- i fondi svalutazione dei crediti, legati alla solvibilità della clientela;
- i fondi per rischi e oneri, in particolare le spese future previste e i contenziosi in corso o prevedibili;
- i benefici ai dipendenti i cui valori sono determinati in base a valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità, a causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette a un significativo grado di incertezza;
- i crediti per imposte prepagate, in particolare alla stima della loro recuperabilità a valere sui redditi futuri;
- il valore equo degli strumenti finanziari, quali gli strumenti derivati;
- le aliquote degli ammortamenti degli impianti e macchinari e delle attività immateriali in funzione della loro vita utile;

- per definire la durata e il tasso di interesse incrementale per transazioni riguardanti i leasing;
- avviamento.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori, ricorrendo per la valutazione di alcune voci di bilancio a specialisti indipendenti. Tali stime e assunzioni sono riviste periodicamente, iscrivendo a Conto Economico gli effetti di ciascuna variazione nel periodo in cui avviene la revisione.

Operazioni in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del mese in cui l'operazione è compiuta. Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a Conto Economico.

Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico di Gruppo del periodo, per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Valutazione del fair value e gerarchia del fair value

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richiede o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, in base ai dati di input utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

6. principi contabili e interpretazioni

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2025

Sono applicabili obbligatoriamente, e per la prima volta, a partire dal 1° gennaio 2025, le seguenti modifiche apportate ai principi contabili già in vigore, che non hanno avuto impatti per il bilancio del Gruppo:

Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16)

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 che specifica i requisiti che un locatario venditore utilizza nel valutare la passività del leasing derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione, per garantire che il locatario non riconosca alcun utile o perdita con riferimento al diritto d'uso in capo allo stesso. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio del Gruppo.

Classificazione delle passività come correnti e non correnti (Modifiche allo IAS 1) e Passività non correnti con clausole (Modifiche allo IAS 1)

Le modifiche chiarificano come le passività debbano essere classificate come correnti o non correnti, a seconda dei diritti esistenti alla fine del periodo di rendicontazione. La classificazione non è influenzata dalle aspettative della società o dagli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio. Le modifiche chiariscono anche cosa intende lo IAS 1 quando si riferisce all'"estinzione" di una passività. Eventuali modifiche alla classificazione delle passività devono essere applicate retroattivamente così come richiesto dallo IAS 8 - Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio del Gruppo.

Accordi di finanziamento per le forniture (Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7)

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. Le modifiche chiariscono le caratteristiche degli accordi di finanziamento dei fornitori e richiedono di dare ulteriore informativa su tali accordi. I requisiti di informativa contenuti nelle modifiche hanno lo scopo di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti degli accordi di finanziamento dei fornitori sulle passività, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità di una società. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS già emessi e omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 31 dicembre 2025

Impossibilità di cambio (Modifiche allo IAS 21)

Lo IASB ha pubblicato il documento *Lack of Exchangeability (Amendments to IAS 21)*. L'emendamento chiarisce quando una valuta non può essere convertita in un'altra, come stimare il tasso di cambio e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica entra in vigore dal 1° gennaio 2025. Tuttavia, è consentita la sua applicazione anticipata.

IFRS 18 - Presentation and Disclosure in Financial Statements

Il nuovo principio contabile IFRS stabilirà nuovi requisiti significativi per le modalità di presentazione del bilancio, con particolare attenzione al prospetto di conto economico, fra cui requisiti per la presentazione dei totali parziali, l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni, nonché un'informativa sugli indici di misurazione della performance.

IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures

L'IFRS 19 ha l'obiettivo di semplificare gli adempimenti in termini di informativa da riportare nelle note esplicative al bilancio per un elevato numero di società controllate da gruppi che applicano i principi contabili internazionali, in modo da favorire le transizioni a tali standards di società che applicano i local gaap per la redazione dei loro bilanci locali.

Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)

Le modifiche chiariscono il trattamento contabile delle vendite o dei conferimenti di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture. Confermano che il trattamento contabile dipende dal fatto che le attività non monetarie cedute o conferite ad una società collegata o joint venture costituiscano un "business" (come definito nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali). Laddove le attività non monetarie costituiscono un business, l'investitore riconoscerà l'intero utile o perdita derivante dalla vendita o dal conferimento delle attività. Se le attività non soddisfano la definizione di business, l'utile o la perdita sono rilevati

dall'investitore solo nella misura dell'interessenza dell'altro investitore nella società collegata o joint venture. Le modifiche si applicano in modo prospettico.

Amendments to the classification and measurement of financial instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)

Le modifiche introdotte hanno riguardato i seguenti aspetti:

- a) chiarimenti circa la data di rilevazione e cancellazione contabile di alcune attività e passività finanziarie, con una nuova eccezione per alcune passività finanziarie regolate tramite un sistema elettronico di trasferimento di contante;
- b) chiarimenti e aggiunta di ulteriori indicazioni per valutare se un'attività finanziaria soddisfa il cd SPPI test;
- c) richiesta di nuova informativa per alcuni strumenti con termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa (come alcuni strumenti con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG));
- d) aggiornamento dell'informativa per gli strumenti rappresentativi di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI).

Annual improvements - Volume 11

Il progetto di miglioramento annuale dello IASB prevede un processo semplificato per gestire in modo efficiente una serie di modifiche agli IFRS. L'obiettivo principale del processo è quello di migliorare la qualità dei principi, modificando gli IFRS esistenti per chiarire le linee guida e la formulazione, o per correggere conseguenze indesiderate, conflitti o sviste relativamente minori.

Gli amministratori non si attendono impatti nel bilancio del Gruppo dall'adozione di tale modifica.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea alla data del 31 dicembre 2025

La tabella seguente mostra, infine, gli standard per i quali sono state emanate modifiche non ancora oggetto di omologa da parte dell'Unione Europea:

| Titolo documento | Data emissione | Data di entrata in vigore | Data di omologazione UE |
|------------------|----------------|---------------------------|-------------------------|
|------------------|----------------|---------------------------|-------------------------|

| | | | |
|--|----------------|--|---|
| Nuovi principi contabili IFRS | | | |
| IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements | aprile 2024 | 1° gennaio 2027 | TBD |
| IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures | maggio 2024 | 1° gennaio 2027 | TBD |
| Modifiche ai principi contabili IFRS | | | |
| Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28) | settembre 2014 | Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method | Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull'equity method |
| Amendments to the classification and measurement of financial instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) | maggio 2024 | 1° gennaio 2026 | TBD |
| Annual improvements - Volume 11 | luglio 2024 | 1° gennaio 2026 | TBD |

Poiché nessuno di essi è stato ancora omologato dall'Unione Europea, non vi sono impatti sul Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2025. Il Gruppo avvierà una progettualità per valutare comprendere gli eventuali impatti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi.



note alle principali voci del bilancio

attività, passività
e patrimonio netto

EFFE ND

AI.TECH
CONTENT
FACTORY

nota 7.1**altre immobilizzazioni materiali**

Le altre immobilizzazioni materiali del Gruppo IDNTT al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|----------------------------------|--------------|------------|------------|
| Altre immobilizzazioni materiali | 1.445 | 636 | 809 |
| Totale | 1.445 | 636 | 809 |

Lo schema seguente mostra la movimentazione avvenuta nel corso del 2025:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------------------|--------------|------------|------------|
| Saldo ad inizio periodo | 636 | 168 | 468 |
| Investimenti del periodo | 941 | 211 | 730 |
| Variazione area di consolidamento | 20 | 337 | (317) |
| Disinvestimenti del periodo | (6) | 0 | (6) |
| Ammortamenti del periodo | (145) | (79) | (65) |
| Saldo a fine periodo | 1.445 | 636 | 810 |

La voce include prevalentemente mobili e arredi, macchine d'ufficio, e attrezzatura professionale per tutte le sedi del Gruppo.

L'incremento dell'anno 2025 è imputabile principalmente all'acquisto di apparecchiature IT, mobili e arredi e soprattutto migliorie relativi alla nuova controllata IDNTT Italia S.r.l. per i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Milano e alla società controllata Ciccogamer Food S.r.l..

La variazione dell'area di consolidamento è relativa principalmente a IDNTT Italia S.r.l..

nota 7.2**avviamento**

La voce avviamento al 31 dicembre 2025, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2024, è così composta:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------|------------|--------------|----------------|
| Avviamento | 0 | 2.416 | (2.416) |
| Totale | 0 | 2.416 | (2.416) |

La voce in oggetto al 31 dicembre 2024 era relativa all'avviamento generatosi al 30 giugno 2024 a seguito dell'acquisizione da parte di IDNTT SA del 59% del capitale di RealLife Television S.p.A.. La differenza fra il corrispettivo totale pagato (Euro 3.000 migliaia) e il patrimonio netto al 30 giugno 2024 di spettanza acquisito (Euro 544 migliaia), pari pertanto a Euro 2.416 migliaia, era stato provvisoriamente

allocato ad avviamento. Nel corso dell'esercizio 2025, dopo aver assoggettato la differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e il patrimonio netto al momento dell'acquisizione a PPA (purchase price allocation) da parte di un professionista esperto indipendente, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali in uso dal Gruppo, è stata rilevata all'interno delle "Altre immobilizzazioni immateriali" la lista clienti per Euro 2.964 migliaia. Inoltre, sull'importo allocato sono state iscritte le relative passività per imposte differite per Euro 548 migliaia.

A seguito dell'acquisizione da parte di IDNTT SA del 60% del capitale di IDNTT Italia S.r.l., la differenza fra il corrispettivo totale pagato (Euro 600 migliaia) e il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di spettanza acquisito (Euro 138 migliaia), pari pertanto a Euro 462 migliaia, era stato provvisoriamente allocato ad avviamento in sede di bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025. Nel corso dell'esercizio 2025, dopo aver assoggettato la differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e il patrimonio netto al momento dell'acquisizione a PPA (purchase price allocation) da parte di un professionista esperto indipendente, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali in uso dal Gruppo, è stata rilevata all'interno delle "Altre immobilizzazioni immateriali" la lista clienti per Euro 567 migliaia. Inoltre, sull'importo allocato sono state iscritte le relative passività per imposte differite per Euro 105 migliaia.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte relativamente alla controllata IDNTT Italia S.r.l.:

| <i>(dati in migliaia di Euro)</i> | |
|--|------------|
| Attività non correnti | 168 |
| Crediti commerciali/altri crediti | 921 |
| Cassa e mezzi equivalenti | 746 |
| Fondi | (400) |
| Debiti commerciali/altri debiti | (1.205) |
| Totale attività identificabili nette | 230 |
| Totale attività identificabili nette di spettanza | 138 |

nota 7.3

altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali del Gruppo IDNTT al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Altre immobilizzazioni immateriali | 7.452 | 3.941 | 3.511 |
| Totale | 7.452 | 3.941 | 3.511 |

Lo schema seguente mostra la movimentazione avvenuta nel corso del 2025:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Saldo ad inizio periodo | 3.941 | 3.204 | 736 |
| Investimenti del periodo | 870 | 1.073 | (203) |
| Variazione area di consolidamento | 135 | 323 | (187) |
| Allocazione PPA | 3.531 | 0 | 3.531 |
| Disinvestimenti del periodo | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti del periodo | (1.025) | (659) | (366) |
| Saldo a fine periodo | 7.452 | 3.941 | 3.511 |

La voce in oggetto comprende al 31 dicembre 2025 euro 1,6 milioni dei diritti di sfruttamento dell'uso delle prestazioni dei talent relativi alla controllata Insane S.r.l., iscritti in questa voce già a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, a seguito della purchase price allocation effettuata da un professionista esperto indipendente nel corso del precedente esercizio.

I diritti d'uso sopra citati sono stati ammortizzati in dieci anni, in quanto tale orizzonte temporale rappresenta la vita utile individuata, considerando la relazione di lungo termine con i talent che è simile per tutte le varie categorie merceologiche presenti.

Come citato nel paragrafo "Avviamento", a seguito dell'acquisto nell'esercizio 2024 da parte di IDNTT SA del 59% del capitale sociale di RLTV, la differenza tra il corrispettivo totale pagato (Euro 3.000 migliaia) e il patrimonio netto al 30 giugno 2024 di spettanza acquisito (Euro 544 migliaia), pari pertanto a Euro 2.416 migliaia, era stato allocato provvisoriamente ad avviamento.

A seguito della PPA effettuata nel corso dell'esercizio 2025 il differenziale è stato così allocato:

(dati in migliaia di Euro)

| | |
|-------------------------------|--------------|
| Corrispettivo pagato | 3.000 |
| Patrimonio netto di spettanza | 544 |
| Differenziale | 2.416 |

Il differenziale è stato così allocato:

| | |
|-------------------|--------------|
| Lista clienti | 2.964 |
| Imposte differite | (548) |
| Totale | 2.416 |

Il valore della lista clienti sopra indicata è ammortizzata in dieci anni, in quanto tale orizzonte temporale rappresenta la vita utile individuata. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 2,7 milioni.

Come citato nel paragrafo “Avviamento”, a seguito dell’acquisto a gennaio 2025 da parte di IDNTT SA del 60% del capitale sociale di IDNTT Italia S.r.l., la differenza tra il corrispettivo totale pagato (Euro 600 migliaia) e il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 di spettanza acquisito (Euro 138 migliaia), pari pertanto a Euro 462 migliaia, era stato allocato provvisoriamente ad avviamento nel bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2025.

A seguito della PPA effettuata nel corso dell’esercizio 2025 il differenziale è stato così allocato:

(dati in migliaia di Euro)

| | |
|-------------------------------|------------|
| Corrispettivo pagato | 600 |
| Patrimonio netto di spettanza | 138 |
| Differenziale | 462 |

Il differenziale è stato così allocato:

| | |
|-------------------|------------|
| Lista clienti | 567 |
| Imposte differite | (105) |
| Totale | 462 |

Il valore della lista clienti sopra indicata è ammortizzata in dieci anni, in quanto tale orizzonte temporale rappresenta la vita utile individuata. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 0,5 milioni.

La voce altre immobilizzazioni immateriali accoglie software sia acquistati che prodotti internamente.

Gli incrementi dell'esercizio sono attribuibili in particolare al continuo sviluppo di alcune soluzioni software AI.Tech e di alcune evolutive, necessarie per la gestione efficace ed efficiente day by day delle commesse affidate al Gruppo dai propri clienti. La variazione di area di consolidamento è relativa interamente a IDNTT Italia S.r.l..

nota 7.4

diritti d'uso - IFRS 16 - leases

I diritti d'uso del Gruppo IDNTT al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-------------------------------|------------|------------|-------------|
| Diritto d'uso - IFRS 16-Lease | 506 | 552 | (46) |
| Totale | 506 | 552 | (46) |

La tabella mostra le variazioni dei diritti di utilizzo come disciplinati dal principio contabile IFRS 16 - Leases:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------------------|------------|------------|-------------|
| Saldo ad inizio periodo | 552 | 146 | 406 |
| Investimenti del periodo | 342 | 216 | 126 |
| Variazione area di consolidamento | 0 | 422 | (422) |
| Disinvestimenti del periodo | (24) | 0 | (24) |
| Ammortamenti del periodo | (364) | (232) | (132) |
| Saldo a fine periodo | 506 | 552 | (46) |

Si segnala che gli investimenti del periodo, pari a 342 Euro migliaia sono relativi principalmente agli effetti del contratto di affitto della controllata italiana IDNTT Italia S.r.l. relativo all'unità operativa di Milano, non presente al 31 dicembre 2024.

Il valore netto contabile dei diritti d'uso fa riferimento principalmente agli uffici delle sedi di Chiasso (Svizzera) della Capogruppo, Iasi (Romania) e Milano e Roma delle società controllate.

nota 7.5

partecipazioni in collegate e altre imprese

La voce in oggetto è così composta al 31 dicembre 2025:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---|------------|------------|-------------|
| Partecipazioni in collegate e altre imprese | 220 | 277 | (57) |
| Totale | 220 | 277 | (57) |

Di seguito la suddivisione tra le due tipologie di partecipazioni:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---------------------------------|------------|------------|-------------|
| Partecipazioni in collegate | 98 | 55 | 43 |
| Partecipazioni in altre imprese | 122 | 222 | (100) |
| Totale | 220 | 277 | (57) |

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---------------------------------|------------|------------|------------|
| Lyon management S.r.l. | 41 | 38 | 3 |
| Aldo Biasi Comunicazione S.r.l. | 57 | 17 | 40 |
| Totale | 98 | 55 | 43 |

Si riportano di seguito le principali informazioni in merito alle suddette società:

| | Città | % | Risultato esercizio 2025 | PN 31/12/2025 |
|---------------------------------|-------------|--------|--------------------------|---------------|
| Lyon Management S.r.l. | Varese (IT) | 20,00% | 19.080 | 177.623 |
| Aldo Biasi Comunicazione S.r.l. | Milano (IT) | 20,00% | 155.985 | 225.766 |

Si segnala che la partecipazione in Lyon Management è stata adeguata per 3 mila euro sulla base dei dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, mentre per quanto riguarda Aldo Biasi Comunicazione S.r.l. il valore della partecipazione è stato adeguato registrando una rivalutazione di 32 mila euro, sempre sulla base dei dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, oltre ad un incremento di 8 mila euro nel valore della partecipazione avvenuto nel corso del 2025 che non ha comportato modifiche nella percentuale di possesso.

La riduzione nella voce partecipazioni in altre imprese è relativo interamente all'acquisto della quota di maggioranza da parte di IDNTT SA di IDNTT Italia S.r.l. avvenuto a gennaio 2025; tale società pertanto, che al 31 dicembre 2024 presentava un valore di 100 mila euro tra le altre imprese, è stata consolidata nel corso dell'esercizio 2025.

nota 7.6 altre attività non correnti

Le altre attività non correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 sono così rappresentate:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------------|------------|------------|-------------|
| Altre attività non correnti | 198 | 283 | (86) |
| Totale | 198 | 283 | (86) |

La voce comprende principalmente depositi cauzionali ed altri titoli.

nota 7.7 crediti per imposte anticipate non correnti

Le imposte anticipate non correnti del Gruppo IDNTT al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---------------------------------------|------------|------------|-------------|
| Crediti per imposte ant. Non correnti | 45 | 57 | (12) |
| Totale | 45 | 57 | (12) |

Le imposte anticipate includono le imposte calcolate su differenze temporanee tra valori contabili e imponibile fiscale.

La voce fa riferimento principalmente alle imposte calcolate sui debiti per benefici ai dipendenti ai sensi dello IAS 19.

nota 7.8 crediti commerciali

I crediti commerciali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 sono così rappresentati:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Crediti commerciali | 9.429 | 8.033 | 1.396 |
| Fondo svalutazione crediti | (281) | (218) | (63) |
| Totale | 9.148 | 7.815 | 1.333 |

Si segnala che tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

L'aumento significativo dei crediti verso clienti è imputabile principalmente all'effetto della crescita del fatturato nel corso dell'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di analisi specifiche sulle singole posizioni creditorie, la cui movimentazione è esposta nella tabella seguente:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| Saldo iniziale | 218 | 188 | 30 |
| Variazione area di consolidamento | 34 | 0 | 34 |
| Accantonamento | 29 | 30 | (1) |
| Utilizzo | 0 | 0 | 0 |
| Saldo finale | 281 | 218 | 63 |

Nel corso del 2025 è stato effettuato un accantonamento di Euro 29 migliaia a copertura di posizioni incagliate; il management ritiene adeguato il fondo in essere.

I crediti suddivisi per area geografica risultano così ripartiti:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Italia | 7.273 | 5.892 | 1.381 |
| Svizzera | 87 | 130 | (43) |
| Europa | 1.382 | 1.953 | (571) |
| Resto del Mondo | 690 | 58 | 632 |
| Totale | 9.429 | 8.033 | 1.396 |

nota 7.9

crediti per imposte anticipate correnti

Le imposte anticipate correnti del Gruppo IDNTT al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono le seguenti:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------------------|------------|------------|------------|
| Crediti per imposte ant. Correnti | 57 | 2 | 55 |
| Totale | 57 | 2 | 55 |

Le imposte anticipate correnti al 31 dicembre 2025 sono pari a euro 57 mila e sono relative principalmente alla società IDNTT Italia S.r.l..

nota 7.10

crediti tributari

I crediti verso l'erario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 sono così rappresentati:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Crediti per IVA | 990 | 1.374 | (384) |
| Altri minori | 89 | 36 | 53 |
| Totale | 1.079 | 1.410 | (331) |

I crediti per IVA al 31 dicembre 2025 fanno riferimento prevalentemente al credito IVA di In-Sane S.r.l. pari a Euro 0,8 milioni (euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2024), la cui recuperabilità è prevista già nei primi mesi del 2026 tramite compensazione dello stesso con i tributi da versare, oltre ad una parte per Euro 600 mila già chiesti a rimborso all'Agenzia delle Entrate italiana relativa all'esercizio 2025 e già incassati nel mese di maggio 2026; l'importo residuo è relativo principalmente a crediti della capogruppo e della controllata IDNTT Nederland, che, sulla base della normativa svizzera e olandese, sono stati incassati nei primi mesi del 2026. La voce altri minori fa riferimento principalmente ad altri crediti per imposte.

nota 7.11

altri crediti e altre attività correnti

Altri crediti e altre attività correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 sono così rappresentati:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------|------------|------------|------------|
| Crediti diversi | 443 | 336 | 107 |
| Risconti attivi | 294 | 245 | 49 |
| Totale | 737 | 582 | 156 |

L'iscrizione dei *risconti attivi* è dovuta alla rilevazione di costi anticipati principalmente per servizi da usufruire nei periodi successivi relativi alla società Capogruppo. Non sussistono risconti aventi durate superiore a 5 anni.

nota 7.12

cassa e mezzi equivalenti

La cassa ed i mezzi equivalenti del Gruppo sono così rappresentati:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|--------------------------|--------------|--------------|------------|
| Depositi bancari | 2.214 | 1.810 | 404 |
| Denaro a valori in cassa | 30 | 9 | 22 |
| Totale | 2.244 | 1.818 | 426 |

I depositi bancari sono costituiti dai conti correnti bancari disponibili a breve intrattenuti con primari Istituti di Credito. La proficua gestione della crescita

dimensionale del Gruppo non ha comportato tensioni nella gestione finanziaria del Gruppo come documentato dal rendiconto finanziario.

Si rimanda al rendiconto finanziario per i flussi finanziari dell'esercizio e alla relazione sulla gestione per la parte relativa ai commenti sull'indebitamento finanziario netto.

nota 7.13 patrimonio netto

Per l'illustrazione delle variazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda al *"Prospetto delle variazioni del patrimonio netto"*.

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Capitale sociale | 142 | 142 | 0 |
| Riserva legale | 53 | 53 | 0 |
| Riserva sovrapprezzo | 2.403 | 2.403 | 0 |
| Riserve per utili a nuovo | 5.600 | 5.338 | 262 |
| Riserva di traduzione | (13) | (8) | (5) |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | (448) | (612) | 164 |
| Riserva FTA | (421) | (421) | 0 |
| Riserva benefici ai dipendenti | (171) | (271) | 100 |
| Risultato dell'esercizio | 422 | 881 | (459) |
| Patrimonio netto di Gruppo | 7.566 | 7.504 | 62 |
| Capitale e riserve di terzi | 562 | 624 | (62) |
| Risultato dell'esercizio di terzi | 125 | 276 | (151) |
| Patrimonio netto di Terzi | 687 | 900 | (213) |
| Totale Patrimonio netto | 8.253 | 8.404 | (151) |

Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2025 il capitale sociale è costituito da n. 7.697.861 azioni del valore nominale di CHF 0,02 in linea con il dato al 31 dicembre 2024. Presenta un saldo pari ad Euro 142 mila sia al 31 dicembre 2025 che al 31 dicembre 2024.

Riserva legale

La riserva legale presenta un saldo di Euro 53 mila invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Sovraprezzo

A seguito del processo di quotazione avvenuto nell'esercizio 2021, era stata costituita la Riserva Sovraprezzo che al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 2.403 mila, in linea con il dato al 31 dicembre 2024.

Riserve per utili a nuovo

La riserva presenta un saldo di Euro 5.600 mila al 31 dicembre 2025, contro euro 5.338 mila al 31 dicembre 2024; la variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente ai risultati delle società consolidate dell'esercizio precedente che sono stati interamente destinati a utili/perdite a nuovo e al consolidamento di IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l., entrambe acquisite nell'esercizio 2025, oltre all'acquisto di un'ulteriore percentuale di RLTV da un socio di minoranza per il 13%.

Riserva di traduzione

La riserva di traduzione ha un saldo di Euro (13) mila al 31 dicembre 2025, in leggera variazione rispetto al dato al 31 dicembre 2024 di Euro (8) mila e accoglie l'adeguamento in Euro del bilancio della Società ID-ENTITY RO SRL..

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce in oggetto pari a Euro (448) mila al 31 dicembre 2025 e pari a Euro (612) mila al 31 dicembre 2024, è relativa al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, a fronte del quale la società nell'esercizio 2025 ha acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo pari a Euro 68 mila, a cui si contrappone la diminuzione di Euro 59 mila a seguito dell'acquisto di un ulteriore 13% della controllata RLTV per la parte corrisposta tramite assegnazione di azioni proprie e la diminuzione di Euro 172 mila per l'acquisto del residuo 40% della controllata Take S.r.l. per la parte corrisposta tramite assegnazione di azioni proprie. Per le variazioni successive al 31 dicembre 2025 si rimanda al paragrafo fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Alla data del 31 dicembre 2025 la Capogruppo possiede un totale di n. 143.000 azioni, pari al 1,86 % del capitale sociale alla medesima data.

Riserve IAS

- la Riserva FTA (First Time Adoption) di Euro (421) mila contiene le rettifiche conseguenti all'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- la Riserva Benefici ai dipendenti (IAS 19) di Euro (171) mila al 31 dicembre 2025, contro Euro (271) mila al 31 dicembre 2024, espone la valutazione al fair value delle passività maturate a favore dei dipendenti al netto degli assets; nel corso del 2025 si è movimentata di Euro 100 mila.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi pari a Euro 687 mila al 31 dicembre 2025, contro euro 900 mila al 31 dicembre 2024, si riferisce alle quote di pertinenza degli azionisti di minoranza delle controllate ID-ENTITY RO SRL, In-Sane S.r.l., RLTV, Cantiere S.r.l., Star Kitchen S.r.l. e Ciccigamer Food S.r.l..

Si segnala che le società controllate hanno distribuito nel 2025 i seguenti dividendi:

- ID-ENTITY RO SRL 8 mila euro solo a terzi;
- Insane S.r.l. 641 mila euro complessivi, di cui a terzi 160 mila euro;
- RLTV 487 mila euro complessivi, di cui a terzi 199 mila euro;

IDNTT

Le tabelle seguenti mostrano la riconciliazione del Patrimonio Netto e del Risultato Netto della consolidante con il Patrimonio Netto e il Risultato Netto consolidato.

| (in migliaia di euro) | Patrimonio netto al 31/12/2025 | Risultato netto 31/12/2025 | Patrimonio netto al 31/12/2024 | Risultato netto 31/12/2024 |
|--|--------------------------------|----------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| IDNTT SA (Capogruppo) | 8.600 | 1.048 | 7.317 | 433 |
| Consolidamento partecipate | (245) | 543 | 532 | 625 |
| Elisione dividendi Intercompany | 0 | (725) | 0 | 0 |
| Effetto valutazione partecipazioni equity method | 55 | 29 | 26 | 8 |
| Scritture di consolidato | (844) | (473) | (371) | (185) |
| Bilancio Consolidato Gruppo IDNTT | 7.566 | 422 | 7.504 | 881 |

Utile per azione

Come richiesto dallo IAS 33 l'informazione è fornita utilizzando i dati per il calcolo dell'utile per azione ed il relativo utile diluito per azione. L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio, attribuibile agli azionisti del Gruppo, per il numero di azioni in circolazione pari a n° 7.697.861, mentre l'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio del Gruppo per il numero di azioni in circolazione pari a n° 7.697.861 a cui vengono aggiunti gli eventuali warrant, non più presenti al 31 dicembre 2025 così come al 31 dicembre 2024. Al fine di calcolare il risultato per azione, il numeratore utilizzato equivale al risultato dell'esercizio.

| Utile per azione (in euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|------------------------------------|------------|------------|
| Risultato del periodo del Gruppo | 422.411 | 880.965 |
| Nr. Azioni in circolazione | 7.697.861 | 7.697.861 |
| Nr. Stock Option potenziali | 0 | 0 |
| Nr. Warrant in circolazione | 0 | 0 |
| Utile (perdita) base per azione | 0,055 | 0,114 |
| Utile (perdita) diluito per azione | 0,055 | 0,114 |

nota 7.14**debiti finanziari leasing non correnti**

A partire dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il principio IFRS 16 - Leases che ha comportato modifiche delle politiche contabili e relative rettifiche degli importi rilevati in bilancio. Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

La quota di debiti leases non corrente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 è così rappresentata:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-------------------------------------|------------|------------|-------------|
| Debiti finanz. leasing non correnti | 297 | 321 | (24) |
| Totale | 297 | 321 | (24) |

Il saldo al 31 dicembre 2025 è relativo principalmente ai contratti di affitto delle società controllate.

La ripartizione delle Passività finanziaria per leases tra corrente e non corrente è la seguente:

| (in migliaia di euro) | Entro 1 anno | Oltre 1 anno | Totale |
|------------------------|--------------|--------------|------------|
| Debiti finanz. leasing | 282 | 297 | 579 |
| Totale | 282 | 297 | 579 |

Non ci sono debiti finanziari per leasing oltre i 5 anni.

nota 7.15**debiti finanziari verso terzi non correnti**

La quota di debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2025, confrontata con i saldi al 31 dicembre 2024, è così rappresentata:

| (in euro migliaia) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Finanziamenti bancari non correnti | 1.340 | 1.625 | (285) |
| Totale | 1.340 | 1.625 | (285) |

La voce in oggetto fa riferimento per Euro 1.125 mila alla quota non corrente di due finanziamenti con primari istituti di Credito svizzeri aperti dalla Società Capogruppo

principalmente per finanziare l'acquisto di RLTV, C41 S.r.l. e Take S.r.l., interamente accesi nel corso dell'esercizio 2024.

Tali finanziamenti, a tasso variabile, hanno entrambi scadenza al 31 marzo 2029 e prevedono entrambi un rimborso trimestrale di 62.500 euro a partire dal 30 giugno 2025.

La parte residua, pari a Euro 215 mila, fa riferimento a un finanziamento richiesto da IDNTT Italia S.r.l. per finanziare i lavori di ristrutturazione della sede di Milano. Non ci sono debiti finanziari non correnti oltre i 5 anni.

nota 7.16 benefici a dipendenti

I benefici ai dipendenti del Gruppo IDNTT al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|------------------------|------------|------------|------------|
| Benefici ai dipendenti | 923 | 679 | 244 |
| Totale | 923 | 679 | 244 |

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è relativo alla variazione dell'area di consolidamento legata a IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l..

Nell'ambito della normativa previdenziale svizzera i dipendenti della capogruppo sono assoggettati ai primi due pilastri previdenziali:

- Primo pilastro: si tratta di un'assicurazione statale gestita dalla Cassa Cantonale di Compensazione e garantisce le coperture minime essenziali per la pensione, l'invalidità e il decesso;
- Secondo pilastro: si tratta di un sistema a capitalizzazione, al momento del pensionamento, l'assicurato potrà scegliere se percepire una rendita vitalizia, il ritiro del capitale accumulato, oppure un mix di entrambi. Il secondo pilastro è disciplinato dalla "Legge Federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità" (LPP), è obbligatorio e viene gestito da una compagnia assicurativa privata.

L'organo svizzero competente (Auditing Practice Committee appartenente alla Swiss Auditing Chambers) ha ritenuto che il secondo pilastro ricada nell'ambito di applicazione del principio IAS 19 e più precisamente fra i piani e benefici definiti. Obiettivo del principio IAS 19 è quello di rappresentare in bilancio il rischio teorico di default della compagnia assicurativa. Sebbene la polizza stipulata da IDNTT SA garantisca il 100% del capitale ai dipendenti, rimane il rischio, nel caso in cui alcuni

dipendenti dovessero cambiare datore di lavoro, che la nuova polizza non sia altrettanto tutelante.

I fondi pensione residuali sono riferiti alle società italiane del Gruppo, principalmente RLTV, IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l.. A seguito della riforma della previdenza complementare in Italia, a partire dal 1° gennaio 2007 l'obbligazione ha assunto la forma di fondo pensione a contribuzione definita. Coerentemente, l'ammontare del debito per TFR iscritto prima dell'entrata in vigore della riforma e non ancora pagato ai dipendenti in essere alla data di redazione del bilancio, è considerato come un fondo pensione a benefici definiti, sottoposto a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente.

La passività viene calcolata come differenza fra il valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il fair value del totale degli attivi accumulati alla data di bilancio.

Nella seguente tabella è esposta la movimentazione del periodo:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Saldo iniziale | 679 | 287 | 392 |
| Eff. a conto econ. | 153 | (22) | 175 |
| Utilizzi | (340) | (2) | (338) |
| Eff. a conto econ. "Other compr. income" | 112 | 5 | 107 |
| Variazione area di consolidamento | 319 | 411 | (92) |
| Saldo finale | 923 | 679 | 244 |

Le ipotesi attuariali al 31 dicembre 2025 confrontate con quelle al 31 dicembre 2024 sono le seguenti per quanto riguarda la Capogruppo:

| Ipotesi attuariali | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|------------------------------|------------|------------|
| Tasso di attualizzazione | 0,90% | 1,00% |
| Tasso di crescita dei salari | 1,00% | 1,00% |
| Età pensionabile | U65/D64 | U65/D64 |

| Sensitivity Analysis | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|------------|------------|
| Variazione del tasso di attualizzazione | | |
| +0.5% | +9,20% | +9,60% |
| -0.5% | -8,00% | -8,30% |
| Variazione del tasso di crescita dei salari | | |
| +0.5% | +0,60% | +0,60% |
| -0.5% | -0,60% | -0,80% |

Per quanto riguarda le società italiane le ipotesi attuariali sono le seguenti:

La valutazione del trattamento di fine rapporto si basa sulle seguenti ipotesi attuariali:

| | 31.12.2025 |
|--------------------------------|--|
| Tasso annuo di attualizzazione | Curva Eur Composite AA alla data di valutazione (*) |
| Tasso annuo di inflazione | Curva Eur Zero Coupon Inflation- Indexed Swap |
| Tasso annuo incremento TFR | 2,0% |
| Tasso di mortalità | Tavole SI 2024 |
| Età pensionabile | Secondo le ultime disposizioni legislative |
| Tasso di anticipazioni | 2,5% |
| Tasso di turnover | "Curva di eliminazione" elaborata sulla base dei dati storici delle società |

(*) curva dei tassi Euro composite AA al 31 dicembre 2025, opportunamente interpolata per le scadenze intermedie tra il 1° anno e il 15° anno.

Sono state inoltre effettuate le analisi di sensitività per tener conto delle variazioni ritenute ragionevoli alle principali assunzioni delle rispettive valutazioni effettuate. In particolare per quanto riguarda la valutazione attuariale del TFR è stata ipotizzata una variazione del tasso di attualizzazione pari a + / - 0,50%.

nota 7.17

imposte differite non correnti

La seguente tabella mostra i dettagli delle imposte differite non correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| Imposte differite non correnti | 775 | 295 | 480 |
| Totale | 775 | 295 | 480 |

Al 31 dicembre 2024 la voce in oggetto era relativa soltanto alle imposte differite iscritte a seguito della Purchase Price Allocation (PPA), effettuata sulla differenza tra il costo di acquisto della partecipazione in In-Sane S.r.l. e il patrimonio netto al momento dell'acquisizione. Nel 2025 è stata effettuata la Purchase Price Allocation (PPA) anche per RLTV e IDNTT Italia S.r.l., entrambe effettuate sulla differenza tra il costo di acquisto della partecipazione in RLTV e IDNTT Italia S.r.l e il patrimonio netto al momento dell'acquisizione, che giustifica l'incremento della voce imposte differite rispetto al valore dell'esercizio precedente.

nota 7.18

debiti finanziari correnti

| (in euro migliaia) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Finanziamenti bancari correnti | 3.783 | 1.799 | 1.984 |
| Totale | 3.783 | 1.799 | 1.984 |

La voce in oggetto fa riferimento a linee di credito con primari istituti di Credito svizzeri aperti dalla Capogruppo per 3.022 mila euro per finanziare l'acquisto di RLTV, Take S.r.l. e Cantiere S.r.l.; per euro 495 mila a linee di credito a breve termine di RLTV e per alcuni finanziamenti con scadenza entro i 12 mesi e per il residuo a Take S.r.l., in parte per linee di credito e in parte per finanziamento. Per maggiori dettagli in merito ai due finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo e della società controllata IDNTT Italia S.r.l., si rimanda alla nota 7.15 "debiti finanziari verso terzi non correnti".

nota 7.19

debiti finanziari leasing correnti

La quota di debiti leases a breve termine per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 è la seguente:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---------------------------------|------------|------------|------------|
| Debiti finanz. leasing correnti | 282 | 267 | 15 |
| Totale | 282 | 267 | 15 |

Il saldo al 31 dicembre 2025 è relativo principalmente ai contratti di affitto immobiliare della Capogruppo e delle società controllate.

Per il dettaglio della ripartizione tra debiti correnti e non correnti si rimanda alla nota 7.14.

nota 7.20

debiti commerciali verso fornitori

La seguente tabella mostra i dettagli della voce debiti verso fornitori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|----------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Debiti commerciali vs. fornitori | 5.189 | 4.326 | 863 |
| Totale | 5.189 | 4.326 | 863 |

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti commerciali.

Non ci sono debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Il saldo al 31 dicembre 2025 comprende 610 mila euro relativi alla società IDNTT Italia S.r.l., non presente al 31 dicembre 2024, che giustifica l'incremento del saldo rispetto al valore del precedente esercizio.

nota 7.21

debiti tributari

La seguente tabella mostra i dettagli della voce debiti verso erario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-------------------------------|------------|------------|--------------|
| Debiti per IVA | 38 | 18 | 20 |
| Debiti per imposte alla fonte | 100 | 127 | (27) |
| Debiti per imposte dirette | 289 | 658 | (369) |
| Totale | 426 | 803 | (377) |

I debiti per imposte dirette sono stati calcolati sulla base delle normative di riferimento nei Paesi di appartenenza delle varie società del Gruppo.

nota 7.22

imposte differite correnti

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|----------------------------|------------|------------|------------|
| Imposte differite correnti | 185 | 70 | 114 |
| Totale | 185 | 70 | 114 |

La voce in oggetto è relativa principalmente alle imposte differite iscritte sull'effetto dell'ammortamento dei diritti d'uso, derivante dall'allocazione del prezzo di acquisto di In-Sane S.r.l., RLTV e IDNTT Italia S.r.l. e dall'effetto sulla scrittura relativa alle partecipazioni in imprese collegate.

nota 7.23

altri debiti e altre passività correnti

La seguente tabella mostra i dettagli della voce altri debiti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Debiti previdenziali | 170 | 194 | (24) |
| Debiti verso dipendenti | 934 | 657 | 276 |
| Debiti verso soci per dividendi | 322 | 187 | 135 |
| Ratei passivi | 6 | 0 | 6 |
| Risconti passivi | 58 | 65 | (7) |
| Altri minori | 198 | 96 | 103 |
| Totale | 1.689 | 1.199 | 489 |

I debiti verso dipendenti si riferiscono agli stipendi del mese di dicembre 2025 liquidati nel mese successivo e a dei bonus verso il personale dirigenziale. L'incremento è imputabile alla crescita del numero dei dipendenti rispetto al 31 dicembre 2024.

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza economica. Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Si segnala che i valori relativi alla società IDNTT Italia S.r.l. al 31 dicembre 2025 sono pari a euro 283 mila, non presenti al 31 dicembre 2024.

F
E
N
O

note al conto
economico

premessa:

Come indicato nel paragrafo “area di consolidamento”, si segnala il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 contiene i dati di conto economico di Take S.r.l. e Cantiere S.r.l. per un periodo di dodici mesi, ovvero dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, mentre non sono presenti dati di queste due società nel conto economico comparativo dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in quanto entrambe le società sono state consolidate a partire dal mese di gennaio 2025.

Si segnala, inoltre, che i dati economici relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 comprendono dati della società RealLife Television S.p.A. per un periodo di soli sei mesi (in quanto la società era stata acquisita al 30 giugno 2024 e pertanto, consolidata a tale data solo a livello patrimoniale) e non comprendono dati delle società Star Kitchen S.r.l. e Ciccigamer Food S.r.l., entrambe costituite a ottobre 2024 e consolidate nell’esercizio 2024 a partire dal 31 dicembre 2024, pertanto solo a livello patrimoniale e senza impatti sul conto economico.

nota 7.24**ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La seguente tabella mostra i dettagli della voce ricavi netti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------|---------------|---------------|--------------|
| Vendita di servizi | 26.765 | 21.571 | 5.194 |
| Totale | 26.765 | 21.571 | 5.194 |

Nel corso del 2025, il Gruppo ha proseguito con decisione nel proprio percorso di crescita, incrementando i ricavi rispetto all’esercizio precedente di circa Euro 5.194 migliaia, corrispondente a un aumento di circa il 24,1%. Tale risultato include il contributo dei ricavi di IDNTT Italia S.r.l., pari a € 2.850 migliaia nel 2025, voce non presente nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2024.

Una crescita così sostenuta e costante nel tempo è il frutto di un insieme di fattori sinergici: il continuo rafforzamento delle relazioni con i principali clienti del Gruppo, l’acquisizione di nuove commesse pluriennali tanto sul mercato italiano quanto, soprattutto, su quello internazionale, nonché gli effetti positivi della strategia di M&A perseguita negli ultimi esercizi, che ha già generato importanti sinergie operative e ne prospetta di ulteriori nei prossimi anni.

Per maggiori dettagli in merito si rimanda ai commenti in relazione sulla gestione.

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

| (in migliaia di euro) | 2025 | Inc. % | 2024 | Inc. % |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Italia | 14.107 | 52,7% | 10.237 | 47,5% |
| Europa | 11.998 | 44,8% | 11.107 | 51,5% |
| Svizzera | 6 | 0,0% | 19 | 0,1% |
| Resto del Mondo | 654 | 2,4% | 208 | 1,0% |
| Totale | 26.765 | 100,0% | 21.571 | 100,0% |

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

nota 7.25

altri ricavi e proventi

La seguente tabella mostra i dettagli degli altri ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------|------------|------------|------------|
| Sopravvenienze attive | 16 | 4 | 12 |
| Provvigioni attive | 4 | 4 | (0) |
| Ricavi diversi | 36 | 0 | 36 |
| Totale | 57 | 13 | 43 |

La voce accoglie ricavi residuali rispetto al business del Gruppo.

nota 7.26

costi per servizi e godimento beni di terzi

La seguente tabella mostra i dettagli dei costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Servizi e consulenze di produzione | 14.225 | 11.378 | 2.846 |
| Servizi, consulenze commerciali e commissioni | 1.004 | 1.017 | (12) |
| Consulenza amministrativa, informatica e legale | 850 | 739 | 111 |
| Spese di viaggio e trasferta | 244 | 229 | 15 |
| Emolumenti amministratori | 369 | 186 | 183 |
| Spese di rappresentanza e pubblicità | 160 | 279 | (119) |
| Altri minori | 69 | 20 | 49 |
| Utenze | 204 | 89 | 115 |
| Spese Bancarie | 92 | 58 | 33 |
| Costi per i locali | 104 | 30 | 74 |
| Leasing | 51 | 7 | 44 |
| Costi per i veicoli | 20 | 9 | 11 |
| Assicurazioni | 14 | 7 | 7 |
| Manutenzioni | 38 | 2 | 36 |
| Totale | 17.443 | 14.051 | 3.392 |

I costi per servizi includono principalmente i costi di produzione, commerciali, gli spazi media e gli altri costi per servizi indiretti. Per la maggior parte dei costi l'aumento è imputabile all'aumento di fatturato avvenuto nell'esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024, al netto di continue azioni di efficientamento che hanno portato ad un significativo aumento della marginalità. Si segnala inoltre che i costi per servizi complessivi della controllate IDNTT Italia S.r.l. e Cantiere S.r.l. al 31 dicembre 2025 ammontano a circa euro 1,4 milioni, non presenti al 31 dicembre 2024.

Per i costi relativi alle consulenze amministrative, informatiche e legali l'aumento è imputabile, oltre alla crescita dei volumi di vendita, ai costi correnti derivanti dal post quotazione (Investor Relations, Euronext Growth Advisor, Specialist, spese legali, eventi finanziari, ecc.).

nota 7.27 costi per il personale

La seguente tabella mostra i dettagli dei costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Salari e stipendi | 4.911 | 4.013 | 898 |
| Costi stock options | 0 | (178) | 178 |
| Accantonamento benefici a dipendenti | 153 | 25 | 128 |
| Oneri sociali e assicurazioni | 903 | 562 | 340 |
| Altri minori | 80 | 115 | (36) |
| Totale | 6.046 | 4.537 | 1.508 |

Tale voce include tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio che direttamente o indirettamente riguardano il personale dipendente impiegato presso le società del Gruppo.

Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2025 è di 138 unità rispetto a 125 dell'anno scorso.

Il costo del lavoro è aumentato rispetto ai dati del 31 dicembre 2024 principalmente per effetto della variazione della variazione dell'area di consolidamento, come citato nelle premesse ai commenti del conto economico.

Da segnalare che nel 2025, come nel 2024, è stato capitalizzato il costo di alcuni dipendenti che nel corso dell'anno si sono occupati dello sviluppo di soluzioni software AI.Tech.

nota 7.28

ammortamenti e perdite di valore

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|----------------------------------|--------------|------------|------------|
| Ammortamenti e perdite di valore | 1.534 | 970 | 564 |
| Totale | 1.534 | 970 | 564 |

La tabella sotto riportata mostra la suddivisione degli ammortamenti per categoria:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---|--------------|------------|------------|
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 145 | 79 | 65 |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 1.025 | 659 | 366 |
| Ammortamento diritti d'uso | 364 | 232 | 132 |
| Totale | 1.534 | 970 | 564 |

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si sono incrementati principalmente per effetto degli ammortamenti relativi alle PPA di RLTV e IDNTT Italia S.r.l..

nota 7.29

accantonamenti e svalutazioni

La seguente tabella mostra il dettaglio degli accantonamenti per rischi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-------------------------------|------------|------------|------------|
| Accantonamenti e svalutazioni | 52 | 50 | 2 |
| Totale | 52 | 50 | 2 |

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono stati rettificati alcuni crediti commerciali in quanto ritenuti di dubbia recuperabilità per euro 29 mila,

nota 7.30 altri costi operativi

La tabella mostra in dettaglio gli altri costi operativi al 31 dicembre 2025 rispetto ai costi operativi al 31 dicembre 2024.

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|-----------------------|------------|------------|--------------|
| Altri costi operativi | 100 | 305 | (205) |
| Totale | 100 | 305 | (205) |

Tale voce include costi per tasse e contributi, costi atipici di importo non significativo e costi di competenza degli esercizi precedenti e donazioni; il sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla chiusura del contenzioso tra la Capogruppo IDNTT SA e Italiaonline S.p.A., avvenuto nel corso del 2024, che aveva comportato il versamento di 200 mila euro da IDNTT alla controparte a seguito dell'accordo transattivo raggiunto tra le parti.

nota 7.31 oneri finanziari da terzi

La tabella mostra in dettaglio gli oneri finanziari al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|---------------------------|------------|------------|------------|
| Interessi passivi diversi | 253 | 133 | 121 |
| Interessi passivi bancari | 204 | 70 | 134 |
| Totale | 458 | 203 | 255 |

La voce interessi passivi diversi è relativa per euro 228 migliaia (euro 112 migliaia al 31 dicembre 2024) all'effetto dell'IFRS sugli oneri finanziari.

L'incremento degli interessi passivi bancari è imputabile principalmente ai maggiori interessi a causa dell'accensione delle linee di credito/finanziamenti bancari citati in precedenza.

nota 7.32 utili e perdite su cambi

La tabella mostra in dettaglio gli oneri finanziari al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|--------------------------|-------------|------------|--------------|
| Utili e perdite su cambi | (76) | 105 | (181) |
| Totale | (76) | 105 | (181) |

L'aumento degli utili su cambi nel 2025 rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi alla dinamica del cambio CHF-Euro registrata nel corso dei due esercizi.

nota 7.33 quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali

La tabella mostra in dettaglio la composizione della voce al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | Rivalutazione | Rivalutazione | Variazione |
|--------------------------------|---------------|---------------|------------|
| | /svalutazione | /svalutazione | |
| | 2025 | 2024 | |
| Lyon management S.r.l. | 3 | 11 | (8) |
| Aldo Biasi Comunicazione S.r.l | 32 | (1) | 33 |
| Totale | 35 | 10 | 25 |

nota 7.34 imposte sul reddito

La tabella mostra il dettaglio di imposte anticipate e differite per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

| (in migliaia di euro) | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione |
|------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Imposte correnti | (422) | (471) | 49 |
| Imposte anticipate/differite | 108 | 42 | 66 |
| Totale | (314) | (429) | 115 |

Le imposte sono state calcolate in ottemperanza alla normativa fiscale dei Paesi di appartenenza delle varie società del Gruppo.

Le imposte anticipate fanno invece riferimento principalmente agli effetti fiscali delle scritture IFRS e sono così dettagliate:

IDNTT

| (in migliaia di euro) | Base imponibile 2025 | Imposta 2025 | Base imponibile 2024 | Imposta 2024 |
|----------------------------|----------------------------|--------------|----------------------------|--------------|
| Altri minori | (47) | (13) | (10) | (3) |
| Pension plan | 38 | 7 | 22 | 4 |
| Valutazione collegate | 35 | 7 | (10) | (2) |
| Ammortamenti diritti d'uso | 579 | 107 | 227 | 42 |
| Totale | 605 | 108 | 229 | 42 |

altre
informazioni

CONTENT

AI.TECH
CONTENT
FACTORY

nota 8 dividendi

Nel corso dell'esercizio 2025 la società Capogruppo non ha distribuito dividendi, mentre sono stati distribuiti dividendi dalle seguenti società:

- dalla società controllata ID-ENTITY RO SRL 8 mila euro solo a terzi;
- dalla società controllata Insane S.r.l. 641 mila euro complessivi, di cui a terzi 160 mila euro;
- dalla società controllata RLTV 487 mila euro complessivi, di cui a terzi 199 mila euro;

nota 9 contenziosi

Alla data di redazione del presente documento non risultano presenti contenziosi che potrebbero avere un impatto rilevante sul bilancio.

nota 10 gestione dei rischi finanziari

I maggiori rischi di mercato identificati e gestiti dal Gruppo IDNTT sono i seguenti:

- rischio di cambio;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di oscillazione tassi di interesse.

Per ogni tipo di rischio derivante da strumenti finanziari, il Gruppo ha fornito informazioni su obiettivi, le politiche e i processi per la gestione dei rischi nella Relazione sulla gestione - Esposizione ai rischi.

nota 11 transazioni con parti correlate

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività delle società e sono state regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni atipiche o inusuali.

Le tabelle sotto riportante mostrano le transazioni con parti correlate al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

Transazioni con parti correlate 2025

| <i>(in migliaia di euro)</i> | <i>Crediti</i> | <i>Debiti</i> | <i>Ricavi</i> | <i>Costi</i> | <i>Costi capitalizzati</i> |
|--------------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|----------------------------|
| Dirigenti con Resp. Strategica | - | 430 | - | 558 | - |
| Totale | - | 430 | - | 558 | - |

Transazioni con parti correlate 2024

| <i>(in migliaia di euro)</i> | <i>Crediti</i> | <i>Debiti</i> | <i>Ricavi</i> | <i>Costi</i> | <i>Costi capitalizzati</i> |
|--------------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|----------------------------|
| Dirigenti con Resp. Strategica | - | 342 | - | 511 | - |
| Totale | - | 342 | - | 511 | - |

nota 12 remunerazione di amministratori e auditors

La remunerazione degli Amministratori e della Società di revisione delle società consolidate per l'attività svolta in ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 è così composta:

| <i>(in migliaia di euro)</i> | <i>31/12/2025</i> | <i>31/12/2024</i> | <i>Variazione</i> |
|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Amministratori | 19 | 18 | 1 |
| Società di revisione | 36 | 30 | 6 |
| Totale | 55 | 48 | 7 |

nota 13 informativa di settore

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per IDNTT il Consiglio di Amministrazione)

ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e

- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta da IDNTT come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

IDNTT

nota 14

transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In relazione all'effettuazione nel corso del 2025 di operazioni atipiche e/o inusuali, intese come quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza, non si ha nulla da segnalare.

Chiasso, 14 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christian Traviglia



idntt.

switzerland
spain
romania
netherlands
italy

**AI.TECH
CONTENT
FACTORY**

IDNTT.ch



IDNTT S.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2025**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della
IDNTT S.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo IDNTT S.A. (di seguito: il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società Capogruppo IDNTT S.A. è un'entità di diritto svizzero ed ha predisposto a titolo volontario il bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ai fini della presentazione dei risultati finanziari dell'esercizio all'Euronext Growth Milan - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 maggio 2026

PKF Italia S.p.A.


Edoardo Colombo
(Socio)